

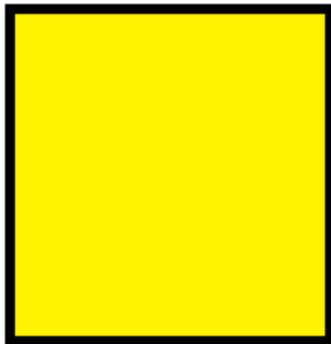


Arletti & Partners
Consulting for global mobility

Leggenda Colori Sezione Mobilità



Non vige nessun divieto



Si applicano restrizioni



Vi è un divieto

Restrizione che non prevede esenzioni

Restrizione molto stringente

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Austria
Ingresso		11/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN AUSTRIA DA PAESI EU/SCHENGEN – L'ingresso in Austria è consentito senza restrizioni per chi proviene da un Paese considerato stabile e nei 10 giorni precedenti non ha soggiornato altrove. I Paesi UE che vengono attualmente considerati stabili sono Città del Vaticano, Islanda e Norvegia. L'ingresso dagli altri Stati UE è regolato dalle norme indicate alle sezioni TEST MEDICO e QUARANTENA.
Ingresso		14/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN AUSTRIA DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN - L'ingresso in Austria è consentito senza restrizioni a chi proviene da uno dei Paesi considerati sicuri e non ha soggiornato altrove nei 10 giorni precedenti. I Paesi extra UE considerati sicuri sono attualmente: Australia, Corea del Sud, Nuova Zelanda e Singapore. L'ingresso da qualsiasi altro Paese non è consentito. Questa norma presenta delle eccezioni, tra cui rientra l'ingresso per motivi di lavoro e per i cittadini di Andorra, Monaco, San Marino, Svizzera o che sono residenti abituali in UE. Al momento dell'ingresso nel Paese, è necessario portare con sé i rispettivi certificati medici e/o rispettare le norme di quarantena, in base al Paese di provenienza.
Ingresso		14/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TRANSITO - Il transito è consentito senza restrizioni purché non vengano effettuate soste intermedie. Per ulteriori informazioni riguardo alle restrizioni sul transito si veda la sezione MOBILITÀ INTERNA.
Ingresso		13/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TEST MEDICO - Il test medico è richiesto solo per i passeggeri che nei 10 giorni precedenti all'arrivo hanno soggiornato in un Paese non stabile. E' inoltre necessario per ottenere un'esenzione all'obbligo di quarantena, come indicato nella sezione QUARANTENA. Il test PCR non deve risalire a più di 72 ore mentre il test antigenico a 48 ore prima dell'Ingresso. Il Governo austriaco offre un certificato di negatività compilabile in inglese. I viaggiatori che all'arrivo non presenteranno tale certificato dovranno effettuare a proprie spese un test entro 24 ore dall'ingresso nel Paese.
Ingresso		19/12/2020 -	AUTORITÀ NAZIONALE	QUARANTENA – I cittadini che provengono da un Paese considerato non stabile devono effettuare un periodo di quarantena di 10 giorni. La quarantena può essere interrotta in anticipo presentando il risultato negativo di un test effettuato a partire dal quinto giorno di arrivo. Sono previste eccezioni alla quarantena per alcune categorie di viaggiatori, tra cui i lavoratori. L'esenzione è tuttavia subordinata alla presentazione di un test medico all'ingresso. Per maggiori informazioni riguardo l'applicabilità delle esenzioni, si prega di contattare i nostri uffici.
Ingresso		15/01/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	ADEMPIMENTI - Tutti i viaggiatori in arrivo in Austria devono effettuare una registrazione online per ottenere un'autorizzazione pre-partenza (pre-travel clearance, o PTC) che dovrà essere mostrata, in formato elettronico o cartaceo, al momento dell'ingresso. Il modulo - disponibile in inglese o in tedesco - richiede in particolare informazioni sullo spostamento quali: Stato di provenienza, mezzo di trasporto utilizzato per il viaggio e luogo o indirizzo di permanenza in Austria. Sono previste esenzioni per i viaggiatori che rientrano negli articoli 7 e 8 del Regolamento COVID-19 sull'Ingresso nel Paese, tra cui passeggeri in transito e per trasferte lavorative.
Permanenza		26/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	LOCKDOWN - Al fine di contenere la diffusione del virus, è stato emanato il decreto COVID-19-SchuMaV del Ministero federale per la Salute, l'assistenza e la tutela dei consumatori. È in vigore un coprifuoco dalle ore 20 alle 6, durante il quale è possibile uscire solo per motivi di necessità, tra cui motivi lavorativi. Le attività commerciali sono aperte nel rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento (1 cliente ogni 20 metri quadrati); le attività gastronomiche sono regolarmente aperte nello Stato di Vorarlberg, mentre negli altri Stati è consentita esclusivamente la vendita di cibo d'asporto, dalle 06.00 alle 19.00. Le strutture ricettive rimangono aperte solo in determinati casi di necessità, ad esempio per motivi lavorativi. Dove possibile, è preferibile la modalità di lavoro smart-working. Quando ciò non è possibile, sul posto di lavoro è necessario osservare misure

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Austria
				precauzionali (mantenere una distanza di almeno 2 metri, team fissi, turni alternati...). A causa dell'attuale sviluppo epidemiologico, saranno in vigore, dal 1° aprile fino al 6 aprile compreso, delle misure più restrittive nella regione orientale del Paese (Burgenland, Bassa Austria, Vienna). Le restrizioni comprendono: divieto di circolazione, fatta eccezione per l'acquisto di beni e servizi essenziali, motivi di salute o emergenza; la chiusura degli esercizi commerciali (fatta eccezione per quei negozi che offrono beni di uso quotidiano come generi alimentari, farmacie). Inoltre, si raccomanda il lavoro a distanza, di evitare gli incontri con altre persone e rispettare la distanza minima di 2 metri.
Permanenza		11/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA - L'uso di mascherina FFP2 o KN95 è obbligatorio in tutti locali pubblici al chiuso, sul luogo di lavoro e sui mezzi di trasporto.
Permanenza		25/01/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE – In tutti gli spazi pubblici al chiuso e all'aperto si raccomanda di mantenere un distanziamento di 2 metri.
Permanenza		11/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITÀ INTERNA – Gli spostamenti sono regolati dalle norme di lockdown e coprifuoco.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Belgio
Ingresso		24/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN BELGIO DA PAESI UE/SCHENGEN - Fino al 18 Aprile 2021 è in vigore il divieto di effettuare viaggi non essenziali da/verso il Belgio. I viaggi di natura essenziale sono possibili, nel rispetto dei requisiti elencati nelle sezioni TEST MEDICO, QUARANTENA e ADEMPIMENTI. I viaggi per ragioni professionali rientrano tra quelli considerati essenziali. Tali ragioni devono essere comprovate tramite la dichiarazione sull'onore come spiegato in ADEMPIMENTI.
Ingresso		24/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN BELGIO DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN - Dal 27 Gennaio al 18 Aprile 2021 è in vigore il divieto di effettuare viaggi non essenziali da/verso il Belgio. I viaggi essenziali sono concessi. Tuttavia, per chi proviene da questi Paesi (senza avere la nazionalità di un Paese UE/Schengen), la lista dei viaggi considerati essenziali è più limitata. Tra gli altri, menzioniamo come viaggi essenziali quelli di persone qualificate, se il loro lavoro è economicamente necessario e non può essere in alcun modo rimandato. Per poter entrare da questi Paesi, oltre ai normali requisiti in termini di visti, è necessario ottenere un'attestazione di viaggio essenziale i cui dettagli si trovano nella sezione ADEMPIMENTI. Si segnala tuttavia che per coloro che non sono cittadini europei/Schengen, ma che hanno la propria residenza principale in Australia, Nuova Zelanda, Corea del Sud, Ruanda, Singapore, Thailandia, si applica quanto detto nella sezione INGRESSO IN BELGIO DA PAESI UE/SCHENGEN.
Ingresso		24/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TRANSITO – I viaggiatori provenienti da Paesi UE/Schengen che arrivano in Belgio con mezzo privato, e che stanno in territorio Belga per non più di 48 ore sono esenti da requisiti di test e quarantena. Sarà comunque necessario compilare ed avere con sé una dichiarazione d'onore (vedi ADEMPIMENTI). Anche il transito aeroportuale è concesso, a patto che non si esca dalla zona dedicata dell'aeroporto, e che si dimostri di essere in possesso di un biglietto per un volo in partenza. Anche in questo caso va comunque tenuta con sé la dichiarazione d'onore. È comunque consigliabile avere ulteriore documentazione a supporto del carattere essenziale del viaggio, in quanto l'autorizzazione del transito spetta alle Autorità locali competenti. Inoltre, se il Paese di destinazione finale richiede un test medico, il viaggiatore deve averlo già fatto nel Paese da cui il viaggio è iniziato. Ai viaggiatori provenienti da Paesi extra UE/Schengen, il transito aeroportuale è concesso solo se la destinazione finale è un altro Paese al di fuori dei Paesi UE/Schengen. Essi dovranno comunque ottenere un'attestazione di viaggio essenziale (vedi ADEMPIMENTI).
Ingresso		24/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TEST MEDICO – La normativa belga suddivide i Paesi/regioni estere in 3 colori: verde, arancione e rosso. Attualmente, gli unici Paesi verdi sono: Australia, Nuova Zelanda, Corea del Sud, Ruanda, Singapore, Thailandia, Islanda e la regione Trondelag (Norvegia). Tutti gli altri Paesi al mondo sono rossi, ad eccezione delle seguenti regioni, che sono invece arancioni: Sardegna (Italia); Voralberg (Austria), Svizzera Orientale (Svizzera) (dal 31 Marzo è rossa); Jutland del Nord e Jutland Centrale (Danimarca); Galizia, Cantabria, Valencia, Isole Baleari, Murcia (Spagna); Aland, Finlandia Settentrionale e Finlandia Orientale (Finlandia); Guyana Francese (Francia); Irlanda Settentrionale, Irlanda meridionale, e Irlanda occidentale (Repubblica d'Irlanda); Norvegia Occidentale, Innlandet, Norvegia Settentrionale (Norvegia); tutto il Portogallo ad eccezione dell'isola di Madeira. Ad eccezione dei cittadini e residenti Belgi, tutti i viaggiatori provenienti da zone rosse devono essere in possesso del risultato negativo di un test PCR effettuato non prima di 72 ore dalla partenza. Tale risultato può essere presentato in forma cartacea o elettronica, in lingua inglese, francese, tedesca o olandese, e deve essere certificato da un medico. I viaggiatori che provengono da Regno Unito, Sudafrica e dall'America Latina, oltre a tutti questi requisiti, devono essere testati anche all'arrivo nel Paese, entro 1 giorno dall'ingresso. Sono

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Belgio
				esentati dalla presentazione del test i viaggiatori che arrivano con mezzo privato e stanno in Belgio per un periodo non superiore a 48 ore.
Ingresso		24/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>QUARANTENA – I viaggiatori provenienti da zone rosse sono sottoposti ad una quarantena di 10 giorni, e test PCR obbligatorio al settimo giorno. Tale misura verrà comunicata direttamente al viaggiatore a seguito della compilazione del modulo Passenger Locator Form (PLF), di cui nella sezione ADEMPIMENTI. Ai viaggiatori che svolgono funzioni critiche all'interno di settori essenziali, potrebbe essere garantita un'esenzione temporanea, dietro un'attestazione del datore di lavoro in loco. Tuttavia, non sono indicati criteri specifici che garantiscano al 100% una simile esenzione. La decisione viene presa dalle Autorità locali valutando caso per caso tramite la compilazione del PLF. Inoltre, anche fosse garantita una simile esenzione, essa non comprende il test al settimo giorno, che dovrà comunque essere svolto. Non sono sottoposti a quarantena i viaggiatori che arrivano in Belgio con mezzo privato e rimangono nel Paese per un periodo inferiore a 48 ore. In caso di trasferte della durata massima di 5 giorni, per motivi di lavoro essenziali, il datore di lavoro/invitante belga deve compilare un modulo online, che genererà un codice che il viaggiatore potrà inserire nel PLF prima della partenza. Tale codice influirà sulla decisione delle Autorità e potrebbe garantire un'esenzione da quarantena. Il modulo è disponibile al link seguente: https://bta.belgium.be/fr/login</p>
Ingresso		24/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>ADEMPIMENTI – Tutti i viaggiatori in arrivo in Belgio devono compilare il modulo Passenger Locator Form (PLF) (https://travel.info-coronavirus.be/fr/public-health-passenger-locator-form) nelle 48 ore precedenti alla partenza. L'unica eccezione viene concessa a chi entra con mezzo privato e rimane in Belgio per meno di 48 ore. Alla compilazione di questo modulo seguirà la ricezione di un QR code di conferma, ed una comunicazione delle misure da seguire all'ingresso da parte delle Autorità, per SMS. Inoltre, i viaggiatori in arrivo da o che sono cittadini di Paesi UE/Schengen, o che hanno la loro residenza principale in Australia, Nuova Zelanda, Corea del Sud, Ruanda, Singapore, Thailandia devono essere in possesso della Dichiarazione d'Onore attestante l'essenzialità del viaggio (https://d34j62pglfm3rr.cloudfront.net/downloads/20210320_BU_Declaration+sur+l%27honneur_Final_FR_Approuv%C3%A9_Blanco.pdf). Invece, i viaggiatori provenienti da Paesi extra UE/Schengen (che non hanno cittadinanza UE/Schengen), devono ottenere un'Attestazione di viaggio essenziale. Tale Attestazione può essere rilasciata dal consolato Belga competente, in caso esso giudichi che il viaggio rientri nei criteri per essere considerato essenziale, menzionati nella sezione INGRESSO IN BELGIO DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN.</p>
Permanenza		25/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>LOCKDOWN - Sono in vigore una serie di misure sul territorio Belga: i contatti stretti sono limitati a 1 persona; nei luoghi pubblici, sono ammessi gruppi fino ad un massimo di 4 persone, nel rispetto delle misure di sicurezza; la maggior parte delle attività non-essenziali è chiusa o lavora solo su appuntamento; lavorare da casa è obbligatorio, per tutti i lavori che lo consentano, garantendo la continuità delle operazioni, delle attività e dei servizi aziendali; bar e ristoranti operano solo tramite consegne ed asporto, e solo fino alle 22; coprifuoco notturno che va mezzanotte e le 5:00, salvo per spostamenti essenziali ed inevitabili, come per motivi medici urgenti e motivi professionali. Nelle regioni Bruxelles Capitale e Vallonia, il coprifuoco notturno è esteso dalle ore 22.00 alle ore 6.00.</p>
Permanenza		25/03/2020 -	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>MASCHERINA - È obbligatorio utilizzare la mascherina in tutte le situazioni in cui non è possibile rispettare il distanziamento sociale, incluso: sui mezzi di trasporto pubblici (anche nelle stazioni e alle fermate), nei luoghi pubblici molto frequentati, all'interno di negozi, centri commerciali, in luoghi quali cinema, musei, biblioteche,</p>

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Belgio
				luoghi di culto, ... e per tutti i lavoratori che esercitano un mestiere di contatto con i loro clienti. È sempre obbligatoria nelle regioni di Bruxelles- Capitale e della Vallonia.
Permanenza		25/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - È obbligatorio mantenere una distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri.
Permanenza		25/03/2021 -	RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ESTERA	MOBILITÀ INTERNA – Non sono in vigore misure che limitino gli spostamenti domestici inter-provinciali.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Francia
Ingresso		26/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN FRANCIA DA PAESI UE/SCHENGEN - L'ingresso in Francia è consentito a viaggiatori provenienti da Paesi UE e/o Schengen a determinate condizioni (vedi TEST MEDICO, QUARANTENA e ADEMPIMENTI).
Ingresso		26/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN FRANCIA DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN – È concesso l'ingresso a viaggiatori provenienti da Australia, Corea del Sud, Israele, Giappone, Nuova Zelanda, Regno Unito e Singapore nel rispetto di determinati requisiti (vedi TEST MEDICO, QUARANTENA e ADEMPIMENTI). Gli ingressi da tutti gli altri Paesi extra UE/Schengen sono vietati se non per motivi imperativi ed irrimandabili, da certificare tramite documentazione rilevante, oltre che la compilazione di un apposito modulo. Anche in caso si riesca ad entrare, è necessario sottoporsi a requisiti ancora più stringenti (vedi TEST MEDICO, QUARANTENA, ADEMPIMENTI).
Ingresso		26/03/2021 -	RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ESTERA	TRANSITO – In Francia, un viaggiatore proveniente da un paese dallo spazio europeo dovrà presentare il risultato negativo di un test molecolare inferiore a 72 ore per entrare sul territorio nazionale. Il transito aeroportuale è concesso a patto che si resti nella zona internazionale dell'aeroporto e si riparta entro 24 ore. Nel caso la destinazione finale richiede lo svolgimento di un test, bisognerà farlo nel Paese d'origine del viaggio, poiché non sarà concesso farlo durante lo scalo in Francia.
Ingresso		26/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TEST MEDICO – Tutti i viaggiatori in arrivo in Francia con qualsiasi mezzo devono essere in possesso del risultato negativo di un test RT-PCR eseguito non prima di 72 ore dalla partenza. Vengono applicate limitate esenzioni, in particolare a frontalieri e trasportatori. Per un approfondimento a riguardo si prega di contattare lo Studio A&P. Per i viaggiatori in partenza da quei pochi Paesi in cui non è possibile realizzare un tale test, potrebbe essere possibile richiedere un'esenzione, ed eventualmente essere immediatamente testati all'arrivo in Francia, e sottoporsi a quarantena di 7 giorni. Nei territori di Oltremare vigono restrizioni diverse: per informazioni contattare lo Studio A&P.
Ingresso		24/01/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	QUARANTENA - Le Autorità Francesi non obbligano ma raccomandano a tutti i viaggiatori che provengono da un Paese UE di isolarsi per 7 giorni all'arrivo in Francia e di ripetere il test trascorso il periodo di quarantena. Invece, per chi arriva da un Paese extra UE/Schengen, la quarantena di 7 giorni è obbligatoria, così come l'effettuazione di un altro test al settimo giorno. Nei territori di Oltremare vigono restrizioni diverse: per informazioni contattare lo Studio A&P.
Ingresso		26/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	ADEMPIMENTI – Chi arriva in Francia da un Paese all'interno dell'Unione Europea deve presentare una dichiarazione sull'onore che attesti di non avere alcun sintomo di infezione da Covid-19, di non essere a conoscenza di essere stato in contatto con un caso confermato di Covid-19 nei quattordici giorni precedenti il viaggio, di accettare che al suo arrivo sul territorio nazionale possa essere effettuato un test. Chi arriva da Paesi extra UE/Schengen, ad eccezione di Australia, Corea del Sud, Israele, Giappone, Nuova Zelanda, Regno Unito e Singapore deve invece presentare una dichiarazione sull'onore che attesti quanto sopra, più il fatto che ci si impegni a rispettare una quarantena di 7 giorni all'arrivo in territorio Francese, seguita da un altro test. I viaggiatori in arrivo da Paesi extra UE/Schengen, sempre ad eccezione di quelli sopra menzionati, dovranno inoltre essere in possesso di un'Attestazione di Viaggio che certifichi l'essenzialità dello stesso. Le attestazioni sono reperibili al seguente link: https://www.interieur.gouv.fr/Actualites/L-actu-du-Ministere/Attestation-de-deplacement-et-de-voyage .
Permanenza		26/03/2021 -	AUTORITÀ	LOCKDOWN - In 19 dipartimenti della Francia sono in vigore misure rinforzate. Si tratta di: Aisne, Alpes-

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Francia
			NAZIONALE	Maritimes, Aube, Essonne, Eure, Hauts-de-Seine, Nièvre, Nord, Oise, Paris, Pas-de-Calais, Rhone, Seine-et-Marne, Seine-Saint-Denis, Seine-Maritime, Somme, Val-de-Marne, Val-d'Oise, Yvelines. In questi dipartimenti da Venerdì 19 Marzo a mezzanotte e per 4 settimane, i negozi sono chiusi ad eccezione di quelli di prima necessità, è vietato spostarsi fra le regioni, è possibile uscire di casa liberamente solo entro il raggio di 10 km. Inoltre, da Sabato 20 Marzo in tutto il territorio Francese l'inizio del coprifuoco è spostato dalle 18 alle 19 fino alle 6. Se si esce durante il coprifuoco per motivi ammessi è necessaria l'autocertificazione.
Permanenza		09/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA - È obbligatorio indossare la mascherina sui trasporti pubblici, nei luoghi pubblici chiusi, e in tutte le situazioni in cui non è possibile garantire la distanza di sicurezza. Le singole Prefetture hanno la facoltà di estendere tali obblighi. L'obbligo di indossare la mascherina è esteso a tutte le aree urbane dei 23 dipartimenti citati nella sezione "LOCKDOWN" dove non è ancora applicabile. I Prefetti possono vietare o regolare l'accesso a determinati luoghi affollati durante i fine settimana.
Permanenza		25/02/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - E' necessario osservare un distanziamento sociale di almeno 1 metro.
Permanenza		30/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITA' INTERNA – Sono vietati gli spostamenti inter-regionali eccetto per motivi impellenti o professionali che non possono essere rimandati.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Germania
Ingresso		29/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>INGRESSO DA PAESI UE/SCHENGEN – La Germania suddivide i Paesi in tre categorie: aree a rischio, aree ad alto rischio e aree presentanti una variazione del virus. Attualmente, vige un divieto di ingresso solo per i viaggiatori provenienti da Paesi presentanti una variazione del virus. Nelle aree a rischio rientrano: Austria (tranne le municipalità di Jungholz, Mittelberg/Kleinwalsertal), Belgio, Croazia (tranne Bjelovar-Bilogora e Istria), Danimarca (tranne le Isole Faroe e la Groenlandia), Finlandia (solo Uusima-Helsinki, Varsinais-Suomi, Kanta-Hame, Pajjat-Hame, Pirkanmaa, Aland e Karelia meridionale), Grecia, Irlanda, Italia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Monaco, Norvegia (solo Oslo, Viken, Rogaland e Vestfold og Telemark), Paesi Bassi, Portogallo (tranne le Azzorre, Alentejo, Centro, Norte e Algarve), Romania, San Marino, Spagna (incluse le Canarie, ma escluse le comunità autonome di Castiglia-La Mancia, Valencia, Extremadura, Isole Baleari, La Rioja, Murcia e Galizia), Svizzera e Vaticano.</p> <p>I Paesi ad alto rischio sono: Andorra, Bulgaria, Cipro, Estonia, Francia (inclusi i dipartimenti d'Oltremare, tranne il dipartimento della Mosella), Lettonia, Malta, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Repubblica Ceca e Ungheria.</p> <p>Non vi sono Paesi con varianti del Virus oltre al il dipartimento della Mosella in Francia.</p> <p>Alle diverse categorie di Paesi si applicano restrizioni diverse (vedi sezioni TEST MEDICO e QUARANTENA).</p>
Ingresso		29/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>INGRESSO DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN - La Germania suddivide i Paesi in tre categorie: aree a rischio, aree ad alto rischio e aree presentanti una variazione del virus. Attualmente, vige un divieto di ingresso solo per i viaggiatori provenienti da Paesi presentanti una variazione del virus, mentre non vi sono restrizioni all'ingresso per i viaggiatori provenienti dai Paesi considerati sicuri: Australia, Corea del Sud, Nuova Zelanda, Singapore, Tailandia (Cina, Hong Kong e Macau appena in questi Paesi vi sarà libero accesso per coloro provenienti dalla Germania). Nelle aree a rischio rientrano: Afghanistan, Algeria, Angola, Antigua e Barbuda, Arabia Saudita, Argentina, Armenia, Azerbaïjan, Bangladesh, Barbados, Belize, Benin, Bhutan, Bielorussia, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Canada, Capo Verde, Ciad, Cile, Comore, Congo, Corea del Nord, Costa Rica, Costa d'Avorio, Cuba, El Salvador, Eritrea, Etiopia, Filippine, Gabon, Gambia, Georgia, Ghana, Gibuti, Guatemala, Guinea, Guinea-Bissau, Guinea Equatoriale, Guyana, Haiti, Honduras, India, Indonesia, Iraq, Israele, Jamaica, Kazakistan, Kenya, Kirgizstan, Liberia, Libia, Madagascar, Maldive, Mali, Marocco, Mauritania, Mongolia, Namibia, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Oman, Pakistan, Panama, Papua Nuova Guinea, Perù, Qatar, Regno Unito, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Repubblica Dominicana, Russia, Santa Lucia, Sao Tomé e Principe, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Stati Uniti, Sud Sudan, Suriname, Tajikistan, Timor Orientale, Togo, Trinidad e Tobago, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan, Venezuela e Yemen.</p> <p>Le aree ad alto rischio sono: Albania, Bahrein, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Colombia, Egitto, Ecuador, Emirati</p>

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Germania
				<p>Arabi Uniti, Giordania, Iran, Kosovo, Kuwait, Libano, Messico, Moldavia, Montenegro, Macedonia del Nord, Palestina, Paraguay, Serbia, Seychelles, Sudan, Siria, Tanzania e Uruguay.</p> <p>Tra i Paesi con varianti del Virus rientrano: Botswana, Brasile, Lesotho, Malawi, Mozambico, Sud Africa, Swaziland, Zambia e Zimbabwe.</p> <p>Alle diverse categorie di Paesi si applicano restrizioni diverse (vedi sezioni TEST MEDICO e QUARANTENA).</p>
Ingresso		29/03/2020 -	AUTORITÀ NAZIONALE & RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ESTERA	<p>TRANSITO – Non è consentito il transito solo ai passeggeri provenienti da alcuni dei Paesi presentanti varianti del virus, tra cui il Tirolo; per gli altri è consentito solo via aerea. Qualora consentito, il transito in Germania deve essere il più breve possibile e i viaggiatori devono dar prova della durata del transito, fornendo per esempio il biglietto aereo, e della possibilità di entrare nel Paese di destinazione, presentando per esempio un visto. I viaggiatori provenienti da Paesi a rischio o ad alto rischio possono essere esentati dai requisiti di registrazione, quarantena e test solo in determinate circostanze, tra cui transito attraverso una zona a rischio prima di entrare in Germania, senza fare scalo (vedi sezioni TEST MEDICO, QUARANTENA e ADEMPIMENTI). È pertanto consigliato effettuare un test covid-19 anche in caso di transito.</p> <p>Sono inoltre in vigore norme diverse nei diversi Länder. Per maggiori informazioni riguardo le normative locali, si prega di contattare i nostri uffici.</p>
Ingresso		29/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>TEST MEDICO – I viaggiatori provenienti da, o che sono stati nei 10 giorni prima dell'ingresso in Germania, in Paesi ad alto rischio o presentanti una variante del virus, devono presentare un certificato cartaceo o digitale di negatività al test Covid-19. Tale misura si applica anche ai viaggiatori provenienti da aree a rischio o che vi siano stati nei 10 giorni precedenti l'ingresso, che entrano in Germania per via aerea, mentre i viaggiatori entranti via terra possono scegliere se effettuare un test 48 ore prima di entrare in Germania e presentare il certificato all'ingresso, o effettuare un test entro 48 ore dall'arrivo in Germania. I certificati devono essere in tedesco, inglese o francese e vanno conservati per almeno 10 giorni successivi all'ingresso. I test accettati sono di tipo antigenico, PCR, LAMP1 o TMA2. Riguardo l'applicazione di tale norma nei singoli Länder ed eventuali esenzioni si consiglia di consultare i nostri uffici.</p>
Ingresso		29/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>QUARANTENA – I viaggiatori provenienti da, o che sono stati nei 10 giorni prima dell'ingresso in Germania in Paesi a rischio o ad alto rischio devono effettuare una quarantena di 10 giorni, mentre i viaggiatori provenienti da, o che sono stati nei 10 giorni precedenti l'ingresso in Germania in Paesi presentanti una variante del Virus, devono effettuare una quarantena di 14 giorni. A seconda delle normative regionali, i viaggiatori in arrivo da zone a rischio o ad alto rischio possono terminare in anticipo la quarantena presentando il risultato negativo di un test COVID-19, effettuato a partire dal quinto giorno di quarantena.</p> <p>Riguardo l'applicazione di tale norma nei singoli Länder ed eventuali esenzioni si consiglia di consultare i nostri</p>

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Germania
				uffici.
Ingresso		29/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	ADEMPIMENTI – I viaggiatori provenienti da o che, nei 10 giorni precedenti all'ingresso, hanno soggiornato in un Paese a rischio, ad alto rischio o presentante una variante del virus, devono registrarsi online e presentare la prova di tale registrazione al momento dell'ingresso in Germania. Qualora, in casi eccezionali, non fosse possibile registrarsi online, i viaggiatori dovranno compilare una registrazione sostitutiva. Non è tuttavia necessario registrarsi se si è solo transitati in un Paese a rischio senza aver fatto scalo.
Permanenza		29/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	LOCKDOWN – Misure restrittive sono in vigore fino al 18 Aprile. Assembramenti pubblici e privati sono possibili tra due unità familiari e fino ad un massimo di 5 persone. Non tutte le attività non essenziali sono aperte. Le modalità di accesso a tali attività possono tuttavia differire a livello locale in base all'incidenza del contagio. Gli hotel e le altre strutture ricettive possono fornire il pernottamento solo alle persone il cui viaggio è essenziale. È fortemente consigliata l'adozione della modalità di telelavoro. I lavoratori impossibilitati allo smart-working devono seguire sul luogo di lavoro precise regole di sicurezza, che includono l'uso di mascherine e la suddivisione in gruppi di lavoro fissi. L'attuazione di misure locali è di competenza dei Länder, per informazioni dettagliate riguardo aree specifiche si invita a contattare i nostri uffici.
Permanenza		29/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA - È obbligatorio indossare una mascherina chirurgica, FFP2 o KN95 nei luoghi pubblici al chiuso e sui mezzi pubblici.
Permanenza		29/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - È obbligatorio osservare una distanza di sicurezza è di almeno 1,5 metri.
Permanenza		29/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITÀ INTERNA – Sono consentiti solo gli spostamenti necessari. Per maggiori informazioni riguardo ai provvedimenti in vigore nelle singole Regioni si invita a contattare i nostri uffici.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Irlanda
Ingresso		12/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN IRLANDA DA PAESI UE/SCHENGEN - L'ingresso in Irlanda è consentito dall'UE e dall'Area Schengen, tuttavia il Governo sconsiglia tutti i viaggi internazionali non essenziali. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni QUARANTENA e TEST MEDICO.
Ingresso		12/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN IRLANDA DA STATI EXTRA UE/SCHENGEN - L'ingresso in Irlanda è consentito dai Paesi extraeuropei e fuori dall'area Schengen, tuttavia il Governo sconsiglia tutti i viaggi internazionali non essenziali. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni QUARANTENA e TEST MEDICO.
Ingresso		01/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TRANSITO - I transiti aeroportuali sono consentiti. I passeggeri che effettuano uno scalo non sono tenuti a compilare il "COVID-19 Passenger Locator Form", sono esentati dall'eseguire il test RT-PCR COVID-19 pre-partenza e sono esentati dalla quarantena obbligatoria di 14 giorni, a condizione che non lascino l'aeroporto.
Ingresso		12/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TEST MEDICO - A partire dal 16 gennaio 2021, tutti i passeggeri che arrivano in Irlanda (tranne quelli che arrivano dall'Irlanda del Nord) devono avere un risultato negativo o "non rilevato" da un test RT-PCR COVID-19 pre-partenza che è stato effettuato non più di 72 ore prima dell'arrivo in Irlanda. Questo è un requisito obbligatorio. Ai passeggeri sarà chiesto di presentare la prova del loro risultato negativo/non rilevato prima di salire a bordo del loro aereo o traghetto e sarà negato l'imbarco se non possono produrre tale prova. Sono previste eccezioni per i passeggeri che arrivano in Irlanda esclusivamente per recarsi in un altro Stato e non lasciano l'aeroporto. I passeggeri che arrivano in un aeroporto o in un porto marittimo irlandese senza prove di un risultato negativo del test COVID-19 RT-PCR commetteranno un reato e potranno essere perseguiti penalmente, punibile con una multa non superiore a € 2.500 o con la reclusione per un termine non superiore a 6 mesi o entrambi.
Ingresso		24/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	QUARANTENA - Tutti i passeggeri che arrivano in Irlanda da Paesi considerati ad alto rischio sono tenuti a prenotare in anticipo una sistemazione in una struttura di quarantena designata e a pagare in anticipo il loro soggiorno. I passeggeri saranno tenuti a completare 14 giorni di quarantena obbligatoria in hotel in una struttura designata; questo periodo potrebbe essere ridotto qualora il passeggero ricevesse un risultato non rilevato di un test COVID-19, effettuato dopo dieci giorni dall'arrivo nel Paese. All'arrivo in Irlanda, indipendentemente dal fatto che i passeggeri arrivino via mare o in aereo, dopo l'immigrazione e il trattamento doganale saranno accolti da membri delle Forze di difesa che si assicureranno che siano trasportati in modo sicuro e protetto dal loro porto d'ingresso al luogo in cui completeranno la loro quarantena obbligatoria in hotel prenotato in anticipo. L'Health (Amendment) Act 2021 identifica coloro che sono esenti dalla quarantena obbligatoria in hotel, come le persone che arrivano nel Paese durante il servizio e che sono in possesso di un certificato valido dell'Allegato 3 (che garantisce la disponibilità di beni e servizi essenziali). Se si ritiene di rientrare nelle categorie esentate, si prega di consultare lo studio Arletti&Partners per ulteriori informazioni sulle procedure da seguire. Se i passeggeri non soddisfano il requisito legale della quarantena obbligatoria in hotel, commettono un reato e possono essere multati fino a 2.000 euro o avere una pena detentiva fino a 1 mese, o entrambe. La lista dei paesi ad alto rischio è la seguente: Angola, Botswana, Burundi, Capo Verde, Repubblica Democratica del Congo, Lesotho, Malawi, Eswatini, Mauritius, Mozambico, Namibia, Repubblica Sudafricana, Ruanda, Seychelles, Tanzania, Zambia, Zimbabwe, Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Ecuador, Guiana Francese, Guyana, Panama, Paraguay, Perù, Suriname, Uruguay, Venezuela, Austria, Emirati Arabi Uniti.
Ingresso		01/03/2021 -	AUTORITÀ	ADEMPIMENTI - Prima dell'arrivo in Irlanda è necessario compilare il PASSENGER LOCATOR FORM,

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Irlanda
			NAZIONALE	individuabile al link indicato dalle autorità. La mancata compilazione del modulo è un crimine passabile di sanzione fino a €2,500 o incarcerazione fino a un massimo di 6 mesi. Sono previste esenzioni per: i passeggeri in arrivo dall'Irlanda del Nord; i passeggeri in transito in Irlanda, a patto che non lascino l'aeroporto.
Permanenza		01/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	LOCKDOWN – L'Irlanda è al livello 5 di allerta, ciò significa che bisogna rimanere a casa (o presso il proprio alloggio) e non uscire, tranne che per motivi di lavoro o altri scopi essenziali. Il Governo raccomanda di lavorare da casa. Ci si può spostare per i seguenti motivi: per raggiungere il luogo di lavoro; per partecipare ad appuntamenti medici e ritirare medicinali e altri prodotti sanitari; o per recarsi nei supermercati. Il Governo raccomanda di evitare i trasporti pubblici, che funzioneranno al 25% della loro capacità per consentire a chi fornisce servizi essenziali di recarsi al lavoro. Gli alberghi e gli alloggi sono aperti solo per scopi essenziali non sociali e non turistici. Tutti i negozi al dettaglio sono chiusi (eccetto quelli essenziali) e tutti i servizi non essenziali sono chiusi.
Permanenza		12/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA - La mascherina è obbligatoria nei seguenti luoghi: sui mezzi pubblici, nei taxi (autisti e passeggeri), nelle stazioni degli autobus e nelle stazioni ferroviarie, negozi (comprese le farmacie, supermercati, centri commerciali). La mascherina è consigliata nei luoghi di lavoro affollati, nei luoghi di culto e negli spazi esterni affollati dove c'è una congregazione significativa, se si viaggia in un veicolo con qualcuno con cui non si vive e in circostanze in cui non è possibile mantenere una distanza di 2 metri. La pena per non aver indossato la mascherina è fino a 2.500 euro e/o 6 mesi di carcere.
Permanenza		12/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - È obbligatorio osservare una distanza di sicurezza di almeno 2 metri.
Permanenza		12/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITÀ INTERNA - La mobilità interna è regolamentata secondo le disposizioni presenti nella sezione LOCKDOWN.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Olanda
Ingresso		15/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO NEI PAESI BASSI DA PAESI UE/SCHENGEN - L'ingresso nei Paesi Bassi è consentito a cittadini e residenti di Paesi UE e/o Schengen, ai loro familiari a determinate condizioni (vedi TEST MEDICO, QUARANTENA e ADEMPIMENTI).
Ingresso		16/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO NEI PAESI BASSI DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN - L'ingresso nei Paesi Bassi a cittadini di Paesi extra UE/Schengen non è consentito, ad eccezione delle persone da Australia, Nuova Zelanda, Ruanda, Singapore, Corea del Sud, Thailandia e Cina (quest'ultima quando ricomincerà a riammettere i viaggiatori europei). Altre limitate eccezioni, da verificare ogni volta singolarmente, sono rappresentate da cittadini di Paesi terzi residenti di lungo periodo in un Paese UE/Schengen; personale medico; lavoratori frontalieri; personale dei trasporti; professionisti per interventi tecnici urgenti in settori essenziali, la cui alta specializzazione e presenza fisica sono assolutamente necessarie; passeggeri in transito verso un altro Paese al di fuori dell'area Schengen (vedi TRANSITO). Anche se si è autorizzati ad entrare nei Paesi Bassi perché si rientra in una categoria di esenzione, un'auto-quarantena di 10 giorni può essere richiesta all'arrivo (questo dipende dal Paese da cui si viaggia). È inoltre attualmente in vigore un divieto di traffico aereo per i voli provenienti dai seguenti Paesi: Sudafrica, Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Repubblica Dominicana, Ecuador, Guyana Francese, Guyana, Panama, Paraguay, Perù, Suriname, Uruguay, Venezuela.
Ingresso		16/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TRANSITO – I passeggeri in transito nei Paesi Bassi devono presentare solamente il risultato negativo di un test NAAT (PCR, RT PCR, LAMP, TMA o mPOCT), effettuato nelle 72 ore precedenti al volo verso i Paesi Bassi. Questo certificato può essere presentato sia in forma cartacea che elettronica, e può essere in italiano, inglese, tedesco, spagnolo, francese, portoghese o olandese. Esso deve inoltre contenere data e ora dell'effettuazione del test, e le informazioni dell'istituto o laboratorio che lo ha condotto. Tale disposizione non si applica nel caso in cui i viaggiatori provengano da un Paese considerato sicuro (vedi TEST MEDICO). In aggiunta a ciò, coloro che provengono da un Paese terzo e vogliono transitare nei Paesi Bassi per raggiungere un altro Paese UE/Schengen devono dimostrare, tramite opportuna documentazione, che sia loro garantito l'ingresso nel loro Paese di destinazione finale. Infine, coloro che provengono da un Paese terzo, e vogliono fare transito aeroportuale nei Paesi Bassi per poi raggiungere un altro Paese extra UE/Schengen, devono dimostrare di avere il volo successivo entro 48 ore dal loro arrivo nell'aeroporto dei Paesi Bassi, e non possono lasciare la zona internazionale di transito nell'attesa di tale volo.
Ingresso		16/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TEST MEDICO – Tutti i viaggiatori in arrivo nei Paesi Bassi tramite aereo, nave, treno o autobus, ad eccezione di coloro che partono da uno dei Paesi ritenuti sicuri (Australia, Nuova Zelanda, Ruanda, Singapore, Corea del Sud, Thailandia, Cina e Islanda), devono presentare un certificato di negatività al Covid-19, derivante da test per Covid-19 effettuato a non più di 72 ore dall'ingresso nei Paesi Bassi. Le tipologie di test accettate sono le seguenti: PCR, RT PCR, LAMP, TMA o mPOCT. Questo certificato può essere presentato sia in forma cartacea che elettronica, e può essere in italiano, inglese, tedesco, spagnolo, francese, portoghese o olandese. Esso deve inoltre contenere data e ora dell'effettuazione del test, e le informazioni dell'istituto o laboratorio che lo ha condotto. Non è al momento necessario possedere tale documento se si viaggia con automobile privata. In aggiunta a questo requisito, tutti i viaggiatori in arrivo nei Paesi Bassi per via aerea o via mare, sempre ad eccezione di quelli provenienti da Paesi ritenuti sicuri elencati ad inizio sezione, devono anche presentare la prova di essersi sottoposti ad un test rapido risultato negativo a non più di 24 ore dal momento dell'imbarco. In questo caso, le tipologie di test accettate sono sia l'antigenico, sia le stesse categorie menzionate per il test da

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Olanda
				svolgere precedentemente (PCR, RT PCR, LAMP, TMA or mPOCT), a patto che si riesca a conoscere il risultato entro 24 ore. Ancora una volta, il certificato può essere presentato sia in forma cartacea che elettronica. Inoltre, esso può essere in italiano, inglese, tedesco, spagnolo, francese, portoghese o olandese, e deve contenere data e ora dell'effettuazione del test, e le informazioni riguardanti l'istituto o il laboratorio che ha condotto il test. OPZIONE ALTERNATIVA: In alternativa a quanto detto precedentemente, ai viaggiatori è concesso presentare un solo test, nel caso in cui essi siano in grado di presentare il risultato negativo di un test per Covid-19, effettuato a non più di 24 ore dal momento dell'imbarco, che appartenga ad una delle seguenti tipologie: PCR, RT PCR, LAMP, TMA or mPOCT.
Ingresso		11/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	QUARANTENA – Tutti i viaggiatori in arrivo nei Paesi Bassi, ad eccezione di coloro che provengono da uno dei Paesi considerati sicuri (elencati all'inizio della sezione TEST MEDICO) devono sottoporsi a 10 giorni di auto-isolamento. È possibile farsi testare al quinto giorno per ridurre la durata dell'isolamento in caso di negatività. Ci sono situazioni in cui ai viaggiatori può essere garantita la possibilità di lasciare temporaneamente la quarantena per svolgere determinate attività. Questo potrebbe riguardare ad esempio i passeggeri che effettuano viaggi necessari che danno un contributo dimostrabile agli interessi economici e sociali olandesi. Tuttavia, questa esenzione non è di sicura applicazione: non sono infatti indicati criteri specifici, e le Autorità competenti valutano ogni singolo caso, decidendo autonomamente se dare o meno questa possibilità. Non è dunque consigliabile fare completo affidamento a tale esenzione. Per un consulto più approfondito a riguardo, si invita a contattare lo Studio A&P.
Ingresso		23/01/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	ADEMPIMENTI - Tutti i viaggiatori in arrivo nei Paesi Bassi per via aerea sono tenuti a compilare un modulo dichiarativo sul proprio stato di salute disponibile online. I Passeggeri provenienti da Paesi terzi, ad eccezione di quelli ritenuti sicuri (vedi INGRESSO DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN), con qualsiasi mezzo, devono anche compilare e presentare la copia cartacea di un'autodichiarazione firmata di test negativo, anch'essa disponibile online.
Permanenza		30/03/2021 - 20/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	LOCKDOWN – E' in vigore un coprifuoco che va dalle 21 alle 4:30 (da mercoledì 31 l'inizio del coprifuoco sarà spostato alle 22). Durante tale coprifuoco, è possibile uscire di casa solo per motivi essenziali (emergenze, assistenza medica, lavoro, o se si è appena arrivati dall'estero), ed essendo in possesso di un'apposita auto-certificazione, disponibile online da completare autonomamente. Per chi esce durante il coprifuoco per motivi lavorativi sarà necessario avere, in aggiunta, una dichiarazione di esenzione compilata e fornita dal proprio datore di lavoro. Altre norme in vigore prevedono che il numero massimo giornaliero di visitatori a casa sia 1, e che a propria volta si possa far visita solo ad un'altra casa al giorno; non più di 2 persone possono formare un gruppo fuori casa. La maggior parte delle attività non essenziali è chiusa, compresi i servizi di ristorazione (solo asporto o consegna). Il trasporto pubblico è utilizzabile solo per spostamenti essenziali. I lavoratori la cui presenza fisica non è essenziale sul posto di lavoro, devono lavorare da casa.
Permanenza		29/01/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA - L'uso di mascherine non mediche è obbligatorio nei luoghi pubblici chiusi e sui mezzi pubblici.
Permanenza		29/01/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - La distanza di sicurezza minima da tenere tra due persone è di almeno 1,5 metri.
Permanenza		18/03/2021 -	AUTORITÀ	MOBILITÀ INTERNA - In seguito alle norme di lockdown, il Governo invita a ridurre al minimo gli spostamenti ed

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Olanda
			NAZIONALE	ad evitare viaggi non essenziali. Nella stessa auto possono essere presenti un massimo di due persone non conviventi. Le Autorità territoriali competenti possono prendere provvedimenti a livello locale.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Polonia
Ingresso		30/03/2020 - 09/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN POLONIA DA PAESI UE/SCHENGEN - L'ingresso in Polonia è concesso ai cittadini di Paesi UE/Schengen, e per chiunque provenga regolarmente da tali Paesi, anche se a determinate condizioni (vedi TEST MEDICO e QUARANTENA).
Ingresso		26/03/2021 - 09/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN POLONIA DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN - Soggetti provenienti da Paesi non UE o Schengen non sono attualmente autorizzati ad attraversare il confine Polacco. Ci sono tuttavia eccezioni: cittadini di Georgia, Giappone, Canada, Nuova Zelanda, Thailandia, Tunisia, Corea del Sud, Australia e Israele, così come coloro che hanno il diritto di risiedere in questi Paesi; stranieri figli o coniugi di cittadini polacchi; stranieri con diritto di residenza temporaneo o permanente in territorio Polacco; stranieri autorizzati a lavorare in Polonia; personale dei trasporti; stranieri cittadini di uno Stato UE o Schengen, o cittadini del Regno Unito o della Bielorussia; imprenditori che hanno ottenuto il consenso del Ministero degli Esteri. In altri casi particolarmente giustificati, non tra quelli specificati, la guardia di frontiera si riserva il diritto di consentire l'accesso sul territorio Polacco.
Ingresso		01/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE & RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ESTERA	TRANSITO - I divieti di ingresso (vedi INGRESSO IN POLONIA DA PAESI UE/SCHENGEN e INGRESSO DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN) si applicano anche ai passeggeri in transito. Tuttavia, per chi proviene da zone al di fuori dell'area Schengen, è concesso il transito a viaggiatori con permesso di soggiorno o residenti di lungo periodo in un Paese UE/Schengen, se il transito viene effettuato con lo scopo di tornare presso il proprio Paese di residenza. Inoltre, eccezioni potrebbero essere fatte per chi effettua un transito aeroportuale presso l'aeroporto Chopin di Varsavia, in direzione di un altro Paese extra UE/Schengen. Anche in caso venga concessa una tale esenzione, questi viaggiatori non possono uscire dall'area di transito. Il confine terrestre con la Russia può essere attraversato solamente presso Bezledy e Grzechotki; quello con la Bielorussia presso Ku?nica, Bobrowniki e Terespol; quello con l'Ucraina presso Dorohusk, Korczowa, Hrebenne, Medyka e Budomierz.
Ingresso		30/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE & RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ITALIANA	TEST MEDICO - È richiesta la presentazione di un test per Covid-19. Tale test deve essere PCR o antigenico, deve essere effettuato non prima di 48 ore dall'ingresso nel Paese, ed il certificato dev'essere in inglese o in polacco. Tale test è inoltre necessario per evitare la quarantena per i passeggeri provenienti da Paesi UE/Schengen. La normativa è in fase di revisione, per approfondimenti, si prega di contattare lo Studio A&P.
Ingresso		30/03/2021 - 09/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE & RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ITALIANA	QUARANTENA – Le Autorità hanno annunciato nuove misure in vigore dal 30/03/2021 per chi entra nel Paese. Una quarantena di 10 giorni sarà applicata a tutti i viaggiatori in arrivo in Polonia, compresi quelli che arrivano con mezzo privato, o persino a piedi. Per i viaggiatori provenienti dai Paesi UE/Schengen, rimane al momento valida l'esenzione per chi presenta il risultato negativo di un test PCR o antigenico, effettuato non prima di 48 ore dall'ingresso nel Paese. Il certificato deve essere in polacco o in inglese. Tuttavia, la situazione potrebbe cambiare in quanto la normativa specifica verrà delineata in dettaglio nei prossimi giorni. È già stato annunciato, invece, che tale esenzione non è più valida per chi proviene da paesi extra UE/Schengen. Un'altra possibile esenzione è prevista per coloro che dimostrano di essere stati contagiati in passato dal Covid-19, di essere guariti, e di aver terminato il loro periodo di isolamento/ospedalizzazione, non prima dei 6 mesi precedenti all'arrivo in Polonia. Infine, sono esentati coloro che dimostrano di aver già ricevuto un certificato di avvenuta vaccinazione con uno dei vaccini approvati dall'Unione Europea. Le Autorità locali si riservano comunque il diritto di valutare e deliberare in merito ad ogni singolo caso. In caso si venga sottoposti a quarantena, le

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Polonia
				Autorità concedono la possibilità di eseguire un test in territorio polacco per accorciarla. Ulteriori dettagli in merito verranno pubblicati non appena resi noti dalle Autorità. Rimane l'obbligo, per chi arriva con mezzo pubblico, di fornire tutti i dati richiesti all'ente che organizza il viaggio, compreso numero di telefono e indirizzo del luogo in cui si deve svolgere la quarantena.
Permanenza		20/03/2021 - 09/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	LOCKDOWN - In tutto il Paese, ci si può riunire in gruppi fino ad un massimo di 5 persone, seppur mantenendo la distanza di 1.5 metri l'uno dall'altro, e la distanza di 100 metri dagli altri gruppi. Il limite di 5 persone vale anche per gli eventi in abitazioni private. Altre restrizioni riguardano la possibilità di organizzare fiere solamente online, l'attività solamente tramite consegne e asporto dei servizi di ristorazione, e la capacità di accogliere persone di servizi quali trasporto pubblico e negozi. La maggior parte delle attività non essenziali è chiusa in tutto il Paese.
Permanenza		01/03/2021 - 09/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA - È obbligatorio indossare la mascherina in qualsiasi tipo di spazio pubblico o generalmente accessibile al pubblico sia all'aperto che al chiuso in tutto il Paese.
Permanenza		01/03/2020 - 09/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - È obbligatorio mantenere una distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri.
Permanenza		01/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITÀ INTERNA - È possibile muoversi liberamente all'interno del Paese.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Portogallo
Ingresso		30/03/2021 - 15/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>INGRESSO IN PORTOGALLO DA STATI UE/SCHENGEN - Nonostante sia possibile recarsi in Portogallo da Paesi che fanno parte dell'Unione Europea e da Paesi associati all'Area Schengen (Liechtenstein, Norvegia, Islanda e Svizzera), sono previste restrizioni alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea. Il Governo raccomanda di effettuare voli solo per ragioni essenziali, soprattutto da e verso i seguenti Paesi: Germania, Austria, Belgio, Croazia, Danimarca, Slovacchia, Finlandia, Grecia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Romania, Svizzera. Per ulteriori informazioni riguardo l'ingresso in Portogallo, vedere le sezioni TEST MEDICO e QUARANTENA.</p> <p>Dalle ore 00.00 del 31 gennaio 2021 sono riattivati i controlli alle frontiere terrestri tra Portogallo e Spagna. Sono, dunque, sospesi i collegamenti ferroviari e fluviali transfrontalieri, l'attraversamento verso la Spagna è ora consentito esclusivamente in determinati valichi e per ragioni specifiche: trasporto di merci, trasferte di lavoratori transfrontalieri e stagionali e passaggio di veicoli di emergenza e soccorso.</p>
Ingresso		30/03/2021 - 15/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>INGRESSO IN PORTOGALLO DA STATI EXTRA UE/SCHENGEN - Possono entrare in Portogallo, previa conferma di reciprocità, i passeggeri provenienti dai seguenti Paesi: Australia, Cina, Corea del Sud, Nuova Zelanda, Ruanda, Singapore, Thailandia e dalle Regioni amministrative speciali di Hong Kong e Macao. I passeggeri che provengono da Paesi terzi non possono entrare nel Paese, a meno che non si tratti di viaggi essenziali, per motivi professionali, di studio, di ricongiungimento familiare, di salute o umanitari. Sono sospesi tutti i voli da e per il Brasile e il Regno Unito, commerciali o privati, di tutte le compagnie aeree. Sono pertanto consentiti esclusivamente i voli umanitari volti al rimpatrio di cittadini portoghesi e membri delle rispettive famiglie e di titolari di autorizzazioni di residenza in Portogallo. Per ulteriori informazioni, vedere le sezioni TEST MEDICO e QUARANTENA.</p>
Ingresso		30/03/2021 - 15/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>TRANSITO - Sono consentiti i transiti aeroportuali. I passeggeri che transitano in Portogallo non hanno l'obbligo di presentare il test negativo per il COVID-19, a patto che non lascino l'aeroporto.</p>
Ingresso		30/03/2021 - 15/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>TEST MEDICO - Al momento della partenza, tutti i passeggeri devono presentare il risultato negativo al test COVID-19 effettuato non oltre le 72 ore prima della partenza, pena il rifiuto d'ingresso nel territorio nazionale. Tuttavia, ulteriori disposizioni sono in atto a partire dal 31 gennaio 2021: i passeggeri provenienti da Paesi UE e area Schengen con un tasso di incidenza di 500 casi o più ogni 100.000 abitanti negli ultimi 14 giorni (Bulgaria, Cechia, Cipro, Slovenia, Estonia, Francia, Ungheria, Italia, Malta, Polonia, Svezia) devono presentare il risultato negativo al test Covid-19 effettuato non oltre le 72 ore prima della partenza ed effettuare un periodo di quarantena (per maggiori informazioni, vedere sezione QUARANTENA). I passeggeri provenienti da Brasile e il Regno Unito dovranno presentare, alla partenza, un certificato di test molecolare RT-PCR al COVID-19, con risultato negativo, realizzato nelle 72 ore precedenti all'imbarco. In caso di mancata presentazione del certificato non potranno imbarcarsi né fare ingresso in territorio portoghese. Inoltre, tali passeggeri, dopo l'arrivo in territorio portoghese dovranno, obbligatoriamente, osservare un periodo di quarantena di 14 giorni nel domicilio o in altro luogo indicato dalle Autorità sanitarie. Per ulteriori informazioni,</p>

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Portogallo
				vedere voce QUARANTENA.
Ingresso		30/03/2021 - 15/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>QUARANTENA – I passeggeri in arrivo in Portogallo non devono osservare un periodo di quarantena; tuttavia, ulteriori misure più restrittive sono in vigore a partire dal 31 gennaio 2021. Pertanto, dopo l'ingresso nel Portogallo continentale, i passeggeri provenienti dai seguenti Paesi: Bulgaria, Cechia, Cipro, Slovenia, Estonia, Francia, Ungheria, Italia, Malta, Polonia, Svezia Brasile e Regno Unito devono sottoporsi a un periodo di isolamento di 14 giorni, a casa o in un luogo indicato dalle Autorità sanitarie. Sono previste esenzioni per i passeggeri che effettuano viaggi essenziali e il cui periodo di permanenza nel territorio nazionale, attestato da biglietto di andata e ritorno, non superi le 48 ore.</p>
Ingresso		15/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>ADEMPIMENTI – Dal 2 ottobre, tutti i viaggiatori devono compilare la “Passenger Locator Card” prima di entrare in Portogallo. Il modulo può essere compilato online. I passeggeri con destinazione Madeira o Porto Santo devono compilare un modulo online prima dell'imbarco (12-48 h prima) e caricare il risultato negativo del test Covid-19 (eseguito al massimo 72 h prima). Se non si possiede tale prova negativa, si verrà sottoposti ad un test Covid-19 all'arrivo e si dovrà attendere il risultato. I passeggeri con destinazione Isole Azzorre devono compilare un modulo online (72 h prima della partenza). Dopo aver compilato il modulo, i viaggiatori riceveranno un codice da presentare alle Autorità sanitarie. Qualora non si fosse compilato il modulo online, potrà essere completato manualmente all'arrivo e presentare la prova di negatività ad un test Covid-19. Se non si possiede tale prova negativa, verrà eseguito un test sul posto e ci si deve auto-isolare fino all'esito del test. Se si rimane per più di 7 giorni, al 6° giorno il test dovrà essere ripetuto.</p>
Permanenza		30/03/2021 - 15/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>LOCKDOWN – Lo stato di emergenza è stato prorogato fino alle 23:59 del 15 aprile 2021. Di seguito le misure in vigore, ulteriori misure potranno essere imposte per ridurre il rischio di contagio e prevenire e combattere l'epidemia. A partire dal 15 marzo 2021, visto il contenimento dei contagi, il Governo ha iniziato l'allentamento di alcune restrizioni. Vigè il divieto di circolazione e l'isolamento presso il proprio domicilio, con specifiche eccezioni, tra cui: l'acquisto di beni e servizi essenziali; fare sport nei pressi della propria residenza; lo svolgimento di professioni che non consentano il ricorso al lavoro da remoto; motivi di salute; gli spostamenti da e per il proprio alloggio in caso di viaggi aerei all'estero, o per l'entrata e uscita dal territorio continentale. Inoltre, gli stabilimenti di beni non essenziali potranno vendere tramite il servizio di ritiro dei prodotti precedentemente acquisiti tramite mezzi di comunicazione a distanza (click and collect). È obbligatorio adottare il regime di telelavoro, ogniqualvolta questo sia compatibile con l'attività svolta e il lavoratore abbia le condizioni per esercitarlo. Al fine di rafforzare l'obbligo di telelavoro, tutti coloro che devono spostarsi per motivi di lavoro (categorie di lavoratori che non possono svolgere il telelavoro) devono possedere una dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro. Durante il fine settimana, vigè il divieto di spostamento tra comuni, nel periodo compreso tra le ore 20:00 del venerdì e le ore 05:00 del lunedì; il provvedimento è valido in tutto il territorio nazionale. Sono sospese le attività di commercio al dettaglio, fatta eccezione per supermercati e negozi di prossimità, con occupazione massima consentita di 5 persone per 100 mq e garantendo la distanza minima di due metri tra gli occupanti. Inoltre, il Governo ha riadattato gli orari degli esercizi la cui attività non è sospesa, stabilendo che possano operare fino alle 20:00 durante la settimana e fino alle 13:00 nel fine settimana, ad eccezione dei supermercati che possono operare fino alle 17:00. Il Governo raccomanda di restare a casa, ridurre all'essenziale gli spostamenti, limitare i contatti ai membri del nucleo familiare, usare la mascherina, osservare il distanziamento e seguire le norme sanitarie e igieniche.</p>

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Portogallo
				Ulteriori misure sono previste tra le ore 00:00 del 26 marzo e le ore 23:59 del 5 aprile, periodo in cui è vietato circolare fuori dal comune di domicilio.
Permanenza		04/01/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA – L'uso della mascherina è obbligatorio nei trasporti pubblici, nelle scuole, nei negozi, sul posto di lavoro e in altri luoghi chiusi con più persone e per l'accesso, la circolazione o la permanenza in spazi pubblici e strade quando la distanza minima di sicurezza non può essere mantenuta. Le disposizioni si applicano anche alle Regioni Autonome delle Azzorre e di Madeira.
Permanenza		15/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - È obbligatorio osservare una distanza di sicurezza di almeno 2 metri.
Permanenza		14/01/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITÀ INTERNA – La mobilità interna è limitata secondo le restrizioni esposte nella sezione LOCKDOWN.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Romania
Ingresso		25/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN ROMANIA DA PAESI UE/SCHENGEN – Coloro che arrivano in Romania dai seguenti paesi sono obbligati a sottoporsi a quarantena obbligatoria per 14 giorni: Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Francia, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Principato di Monaco, Repubblica Ceca, San Marino, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Ungheria. Vista la chiusura momentanea di alcuni valichi di frontiera, si consiglia di monitorare i punti di attraversamento di frontiera terrestre. Sono previste eccezioni all'ingresso per il personale dei trasporti, rappresentanti di aziende con filiali sul territorio Rumeno, lavoratori altamente specializzati ed altri ancora.
Ingresso		25/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN ROMANIA DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN – Coloro che arrivano in Romania dai seguenti paesi sono obbligati a sottoporsi ad isolamento fiduciario per 14 giorni: Andorra, Aruba, Bahrain, Bonaire, Saint Eustatius and Saba, Bosnia ed Erzegovina, Brasile, Bulgaria, Cile, Curaçao, Giordania, Isole Wallis e Futuna, Kosovo, Kuwait, Libano, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Palestina, Paraguay, Serbia, Seychelles, Sudafrica, Uruguay. Sono previste eccezioni, tra cui il personale dei trasporti, rappresentanti di aziende con filiali sul territorio Rumeno, lavoratori altamente specializzati ed altri ancora.
Ingresso		10/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TRANSITO – Il transito per la Romania è consentito, purchè avvenga nell'arco di 24 ore. Si consiglia di monitorare la chiusura dei valichi di frontiera di Stato per l'attraversamento dei confini.
Ingresso		25/03/2021 -	RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ITALIANA ED ESTERA	TEST MEDICO – Tutti coloro che provengono da paesi considerati a rischio sono obbligati a presentare un risultato negativo al test per il Covid-19 per poter entrare in Romania. Il test deve essere effettuato non oltre le 72 ore precedenti l'arrivo. In alternativa, si può fornire la certificazione che attesti la somministrazione dell'intera dose per la vaccinazione contro il virus. La seconda dose deve essere ricevuta minimo 10 giorni prima l'arrivo in Romania. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla sezione QUARANTENA.
Ingresso		25/03/2021 - 01/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE E RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ITALIANA	QUARANTENA – Aggiornata la lista dei comuni e contee regolate dalla quarantena zonale, a partire dal 23 marzo. Si prega di far riferimento alla lista completa dei comuni per le diverse scadenze. Coloro che arrivano dai paesi a rischio e presentano un risultato negativo al test Covid-19, devono sottoporsi a quarantena obbligatoria di 10 giorni. Per chi invece non presenta il test, è obbligatoria la quarantena di 14 giorni (lista in INGRESSO DA PAESI EU/SCHENGEN e INGRESSO DA PAESI EXTRA EU/SCHENGEN). Sono esenti dalle misure di quarantena tutti coloro che, nonostante provengano da aree ad alto rischio epidemiologico, possono certificare di essersi sottoposti al vaccino contro il virus SARS-CoV-2, compresa la seconda dose, e dalla quale sono passati almeno 10 giorni dalla sua somministrazione prima dell'ingresso in Romania. Tra le eccezioni previste dalle misure di quarantena, si segnalano: coloro che nei 14 giorni precedenti l'ingresso hanno soggiornato in paesi considerati non a rischio; rappresentanti delle società estere, se all'ingresso sul territorio rumeno dimostrano i rapporti contrattuali con le entità economiche sul territorio nazionale; personale in entrata per attività di utilizzo, installazione, messa in servizio, manutenzione, assistenza di attrezzature e tecnologie nei settori segnalati, se capaci di dimostrare la natura commerciale del viaggio ed il rapporto lavorativo con l'ente ospitante. L'esenzione si applica anche a coloro che provengono da aree ad alto rischio epidemiologico, la cui permanenza è inferiore alle 72 ore e presentano un risultato negativo al test Covid-19 (entro le 72 ore precedenti l'ingresso). Per precisazioni circa l'applicabilità di tale esenzione, consultare lo Studio.
Permanenza		10/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	ADEMPIMENTI - E' necessario essere provvisti di autocertificazione per gli spostamenti durante il periodo di coprifuoco.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Romania
Permanenza		10/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	LOCKDOWN – Lo stato di allerta in Romania è stato prolungato dal 14 marzo per altri 30 giorni. E' vietata l'organizzazione di eventi privati sia in spazi all'aperto che al chiuso. Sono vietati gli assembramenti di più di 6 persone che non appartengono alla stessa famiglia. Sono vietati gli spostamenti tra venerdì e domenica dalle ore 20:00 alle 05:00, con le seguenti eccezioni: viaggi per motivi di lavoro – incluso viaggio di andata/ritorno; viaggio per assistenza medica che non può essere posticipata o effettuata a distanza, nonché per l'acquisto di medicinali; viaggio che include transito o il cui intervallo di tempo per il viaggio si sovrappone al divieto come quelli effettuati in treno, aereo, autobus o altri mezzi di trasporto, a patto che si abbia a disposizione il biglietto del viaggio. Per accertamento del valido trasferimento, è necessario essere provvisti di documenti, certificato rilasciato dal datore di lavoro o di dichiarazione sotto la propria responsabilità, compilata in anticipo. La dichiarazione sotto propria responsabilità deve contenere nome, cognome, data di nascita, indirizzo di residenza e luogo di lavoro, motivo del viaggio, data di compilazione e firma.
Permanenza		10/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA – E' obbligatorio indossare la mascherina per tutte le persone che abbiano compiuto i 5 anni di età, in tutti gli spazi aperti e al chiuso.
Permanenza		12/02/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - È obbligatorio mantenere una distanza di 2 metri.
Permanenza		10/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITÀ INTERNA – Sono vietati gli spostamenti tra le 20:00 e le 05:00, dal venerdì alla domenica. Per le esenzioni, fare riferimento alla sezione LOCKDOWN. A seconda del caso, è necessario essere provvisti di una dichiarazione del datore di lavoro o di una dichiarazione sotto la propria responsabilità.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Slovacchia
Ingresso		17/02/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN SLOVACCHIA DA PAESI UE/SCHENGEN – Tutti quelli che nei 14 giorni precedenti l'arrivo in Slovacchia hanno visitato esclusivamente Paesi UE, Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Svizzera, Regno Unito ed Irlanda del Nord, devono sottoporsi ad isolamento fiduciario, che può terminare con un risultato negativo al test Covid-19 o al quattordicesimo (14) giorno d'isolamento, se asintomatici. Coloro che provengono da paesi non elencati, devono necessariamente ricevere un risultato negativo al test Covid-19 per poter terminare la quarantena. Tuttavia, il test verrà effettuato non prima dell'ottavo giorno dell'isolamento. Inoltre, è obbligatorio registrare il proprio arrivo nella piattaforma online specifica, la cui lettera di conferma deve essere notificata alle autorità slovacche. Tutti coloro che arrivano in Slovacchia via aereo sono obbligati a compilare il 'Public Health Passenger Locator Form' e a rispettare tutte le misure di prevenzione. Le misure di divieto non si applicano a: trasportatori e autisti; cittadini in transito; lavoratori in organizzazioni internazionali, istituzioni finanziarie internazionali ed istituzioni UE con sede operativa in Slovacchia; operatori di infrastrutture critiche nel settore energetico; assistenza e manutenzione nel reparto agricolo e forestale. Si prega di far riferimento al decreto completo delle Autorità Sanitarie Pubbliche per ulteriori eccezioni.
Ingresso		17/02/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN SLOVACCHIA DA PAESI EXTRA EU/SCHENGEN – Tutti coloro che vorranno entrare in Slovacchia e sono stati, nei 14 giorni precedenti, in paesi extra europei devono sottoporsi a quarantena obbligatoria, che può terminare solo dopo essere risultati negativi al test PCR per il Covid-19. Tuttavia, il test verrà effettuato non prima dell'ottavo giorno dell'isolamento. I viaggiatori sono anche tenuti a registrare il loro arrivo elettronicamente e ad inviarne lettera di conferma alle autorità Slovacche. Tutti coloro che arrivano in Slovacchia via aereo sono obbligati a compilare il 'Public Health Passenger Locator Form' e rispettare tutte le misure di prevenzione.
Ingresso		17/02/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TRANSITO – Il transito per il territorio della Repubblica di Slovacchia è garantito solo nei seguenti casi: transito di persone temporaneamente o permanentemente residenti in uno Stato Membro UE di ritorno nello Stato di loro nazionalità; transito di persone di nazionalità di paesi terzi ma con residenza permanente o temporanea in uno Stato Membro UE; persone in transito per paesi non presenti sulla lista di quelli non a rischio. L'attraversamento deve avvenire entro e non oltre le 8 ore dall'ingresso, includendo il tempo necessario per i rifornimenti.
Ingresso		17/02/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TEST MEDICO - Coloro che arrivano in Slovacchia e che hanno visitato paesi UE ed extra UE ad alto rischio nei 14 giorni precedenti, sono obbligati a trascorrere un periodo di isolamento fino a quando non si ottiene il risultato di negatività al test Covid-19 (se la persona non ha una residenza in Slovacchia, l'isolamento in hotel o altre strutture d'accoglienza è accettato). Tuttavia, il test verrà effettuato non prima dell'ottavo giorno dell'isolamento. In caso di assenza di sintomi durante l'isolamento, lo stesso può essere completato al quattordicesimo (14) giorno, ma solo per chi proviene da specifici Paesi (vedi INGRESSO IN SLOVACCHIA DA PAESI UE/SCHENGEN).
Ingresso		17/02/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	QUARANTENA – Tutti quelli che, nei 14 giorni precedenti il loro arrivo in Slovacchia, hanno visitato Paesi UE/Extra UE ad alto rischio, sono obbligati a sottoporsi ad isolamento fino a quando non si è in grado di fornire un risultato negativo al test per il Covid-19. Tuttavia, il test verrà effettuato non prima dell'ottavo giorno dell'isolamento. Se asintomatici, l'isolamento può essere concluso al quattordicesimo giorno: tale misura è prevista solo per chi proviene da determinati paesi (vedi INGRESSO IN SLOVACCHIA DA PAESI UE/SCHENGEN). Le autorità sanitarie regionali forniranno assistenza riguardo alle misure di quarantena e all'organizzazione del test. Le misure di divieto non si applicano a: trasportatori e autisti; cittadini in transito;

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Slovacchia
				lavoratori in organizzazioni internazionali, istituzioni finanziarie internazionali ed istituzioni UE con sede operativa in Slovacchia; operatori di infrastrutture critiche nel settore energetico; assistenza e manutenzione nel reparto agricolo e forestale. Si prega di far riferimento al decreto completo delle Autorità Sanitarie Pubbliche per ulteriori eccezioni.
Ingresso		17/02/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	ADEMPIMENTI - Tutti coloro che arrivano in Slovacchia via aereo sono obbligati a compilare il 'Public Health Passenger Locator Form' e a rispettare tutte le misure di prevenzione. I viaggiatori provenienti da Paesi considerati non sicuri sono tenuti a compilare un ulteriore modulo. Esenti dalla compilazione del modulo le stesse categorie che sono esenti da quarantena (vedi sezione QUARANTENA). Per quanto riguarda i movimenti essenziali quali spostamenti per motivi di lavoro, è necessario essere provvisti di una lettera di conferma dal datore di lavoro, dove si specificano sede e orari di lavoro.
Permanenza		20/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	LOCKDOWN - Lo stato di emergenza è stato prolungato per 40 giorni dal 20 marzo, con scadenza prevista per il 28 aprile. Inoltre, il Governo ha approvato la suddivisione in 3 stati di allerta (secondo, terzo e quarto livello di allerta) dei distretti a livello nazionale, in base all'andamento della diffusione del virus. Durante questo periodo, resta attivo il coprifuoco con divieto di uscire dalle ore 20:00 fino alle 1:00 del giorno successivo. Tale restrizione non si applica nei seguenti casi: spostamenti per lavoro, acquisto di beni di prima necessità, visite mediche, sottoporsi al test per il Covid-19, spostamenti da e per l'estero. In quest'ultimo caso, è necessario essere provvisti di un risultato negativo al test Covid-19, risalente a non più di 7 giorni dalla data prevista dello spostamento. Sono permessi gli spostamenti dalle 5:00 alle 20:00 compatibilmente per attività essenziali. Si rimanda al decreto completo per ulteriori eccezioni. Sono vietati gli assembramenti di più di 6 persone su tutto il territorio nazionale. Sono esenti le persone che vivono nella stessa abitazione.
Permanenza		17/02/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA - E' obbligatorio indossare la mascherina nei luoghi chiusi, mezzi di trasporto pubblici e all'aperto nelle aree urbane della città.
Permanenza		17/02/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - La distanza minima da mantenere è di 2 metri.
Permanenza		20/03/2021 - 19/03/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITÀ INTERNA – Non sono presenti particolari restrizioni per il movimento all'interno del Paese. Fare riferimento alla sezione LOCKDOWN per adempimenti in merito agli orari di coprifuoco.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Slovenia
Ingresso		29/03/2021 - 12/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN SLOVENIA DA PAESI UE/SCHENGEN – Il Governo sloveno inserisce i Paesi o le unità amministrative dei Paesi per i quali esiste un alto rischio di Covid-19 su una lista rossa, sulla base di una valutazione della situazione epidemiologica. Per tali Paesi l'ingresso sarà soggetto ad alcune restrizioni (vedi sezione TEST MEDICO e QUARANTENA); per i passeggeri provenienti dagli altri Paesi, tali restrizioni non si applicano. Al 29.03.2021, in tale lista rientrano Andorra, Austria (tranne Vorarlberg), Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca (solo Hovedstaden, Selandia e Danimarca Meridionale), Estonia, Finlandia (tranne Helsinki-Uusima e Finlandia meridionale), Francia (tranne Guyana), Germania, Grecia, Italia (tranne Sardegna), Irlanda (solo Eastern and Midland), Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Monaco, Norvegia (solo Oslo, Rogaland, Vestfold og Telemark e Viken), Paesi Bassi, Polonia, Portogallo (solo Madeira), Repubblica Ceca, Romania, San Marino, Slovacchia, Spagna (tranne Cantabria, Extremadura, Galizia, Isole Baleari, Murcia e Valencia), Svezia, Svizzera, Ungheria e Vaticano. È possibile entrare in Slovenia per via terrestre solo da alcuni punti di controllo.
Ingresso		29/03/2021 - 12/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN SLOVENIA DA PAESI EXTRA EU/SCHENGEN - Il Governo sloveno inserisce i Paesi o le unità amministrative dei Paesi per i quali esiste un alto rischio di Covid-19 su una lista rossa, sulla base di una valutazione della situazione epidemiologica. Per tali Paesi l'ingresso sarà soggetto ad alcune restrizioni (vedi sezione TEST MEDICO e QUARANTENA). Al 29.03.2021 in tale lista rientrano: Afghanistan, Albania, Algeria, Angola, Antigua e Barbuda, Arabia Saudita, Argentina, Armenia, Azerbaijan, Bahrain, Bangladesh, Barbados, Belize, Benin, Botswana, Bhutan, Bielorussia, Bolivia, Bosnia Erzegovina, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Canada, Capo Verde, Africa Centrale, Ciad, Cile, Colombia, Comore, Congo, Corea del Nord, Costa d'Avorio, Costa Rica, Cuba, Egitto, El Salvador, Emirati Arabi Uniti, Ecuador, Eritrea, Etiopia, Filippine, Gabon, Gambia, Georgia, Ghana, Giamaica, Giordania, Guatemala, Guinea, Guinea Bissau, Guinea Equatoriale, Guyana, Haiti, Honduras, India, Indonesia, Iran, Iraq, Israele, Kazakistan, Kenya, Kirghizistan, Kosovo, Kuwait, Lesotho, Libano, Liberia, Libia, Macedonia del Nord, Madagascar, Marocco, Malawi, Maldive, Mali, Mauritania, Messico, Moldavia, Mongolia, Montenegro, Mozambico, Namibia, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Oman, Pakistan, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Qatar, Regno Unito, Repubblica Dominicana, Repubblica Democratica del Congo, Russia, Santa Lucia, Sao Tomè and Principe, Senegal, Seychelles, Serbia, Sierra Leone, Stati Uniti, Somalia, Sud Africa, Sud Sudan, Suriname, Swaziland, Siria, Tagikistan, Tanzania, Timor Orientale, Togo, Trinidad e Tobago, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Ucraina, Uruguay, Uzbekistan, Venezuela, Yemen, Zambia, Zimbabwe. Per i Paesi non presenti in questa lista non vi è alcuna restrizione all'ingresso. È possibile entrare in Slovenia per via terrestre solo da alcuni punti di controllo.
Ingresso		29/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TRANSITO - È concesso il transito in Slovenia per raggiungere altri Paesi. Tuttavia, il periodo di transito non deve superare le 6 ore e i viaggiatori devono avere con sé un documento di viaggio valido (incluso un visto o un permesso di soggiorno quando richiesto). Inoltre, nel caso di residenti extra UE, è richiesto anche un documento comprovante il motivo e la destinazione del transito. Ai viaggiatori che, secondo le Autorità Slovene, non riusciranno ad abbandonare i confini a causa delle restrizioni imposte nei Paesi vicini, non verrà concesso il

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Slovenia
				transito. I viaggiatori possono fermarsi solo per soste urgenti durante il transito, ma non possono trascorrere la notte nel Paese.
Ingresso		29/03/2021 - 12/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	TEST MEDICO – Non è necessario presentare un certificato medico di negatività al Covid-19 all'ingresso. Tuttavia, tale certificato può essere presentato discrezionalmente per ottenere un'esenzione dalla quarantena (vedi sezione QUARANTENA). Per essere valido, tale test deve essere effettuato con metodo PCR entro 48 ore dall'arrivo, in Paesi dell'UE/Schengen.
Ingresso		29/03/2021 - 12/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	QUARANTENA – I passeggeri provenienti da Paesi menzionati sulla lista rossa (vedi sezione INGRESSO IN SLOVENIA DA PAESI UE/SCHENGEN E DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN) devono sottoporsi ad una quarantena domiciliare di 10 giorni presso l'indirizzo a cui saranno alloggiati. Eccezioni alla quarantena, includono: la presentazione di un certificato di negatività al Covid, il cui test è stato condotto entro le 48 ore dall'arrivo (vedi TEST MEDICO); la presentazione di un certificato di vaccinazione contro il Covid-19, che dimostri che sono passati almeno 7 giorni dal ricevimento della seconda dose di Pfizer/Biontech, almeno 14 dal ricevimento dalla seconda dose di Moderna, o almeno 21 dal ricevimento della prima dose di AstraZeneca; la presentazione di un certificato di test Covid PCR positivo rilasciato almeno 21 giorni prima ma non più di sei mesi prima, o, se si proviene da Paesi UE/Schengen, un certificato medico che attesti che la persona ha avuto il COVID-19 e che sono trascorsi più di sei mesi dall'insorgere dei sintomi. Tali certificati devono essere rilasciati alle stesse condizioni indicate nella sezione TEST MEDICO. È fortemente consigliato presentare i certificati in formato cartaceo. Nel caso di lavoratori, l'indirizzo deve essere indicato nel certificato fornito dal datore di lavoro, che dovrà essere presentato all'arrivo. Qualora non fosse possibile provare l'indirizzo di residenza, l'ingresso in Slovenia sarà possibile solo se sono previste adeguate strutture ricettive.
Ingresso		29/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	ADEMPIMENTI - Le Autorità consigliano di scaricare l'applicazione Enter Slovenia che presenta una guida dettagliata delle procedure da seguire all'ingresso e dei documenti da presentare per facilitare i viaggi da e verso il Paese.
Permanenza		19/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE & RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ESTERA	LOCKDOWN – È in vigore il coprifuoco dalle 22 alle 5 con divieto di uscire di casa se non per motivi di lavoro, di salute, emergenze, fornitura di cibo o medicinali, transito o arrivo in Slovenia. Gli eventi pubblici sono sospesi, così come i raduni di più di 10 persone, fatto salvo il raduno di familiari stretti o membri di una famiglia comune. Il trasporto pubblico è operativo, ma ad orari limitati e molte attività non essenziali sono chiuse. Dal 1 Aprile, saranno vietati tutti gli assembramenti, tranne i raduni di familiari stretti o membri di una famiglia comune.
Permanenza		29/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA – È obbligatorio indossare la mascherina in tutti i luoghi pubblici, anche all'aperto se non è possibile rispettare la distanza di sicurezza, nei locali pubblici chiusi, durante gli spostamenti sui mezzi di trasporto e nelle autovetture in caso di passeggeri non conviventi.
Permanenza		29/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE – È obbligatorio osservare una distanza di sicurezza di almeno 2 metri.
Permanenza		26/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITÀ INTERNA – Non vi sono restrizioni alla mobilità interna, fatto salvo per le regioni Obalno-Kraska e Goriska e Koroska in cui il movimento è limitato a queste regioni. Lo spostamento tra queste e le altre regioni è possibile solo per motivi di lavoro, emergenze, accesso ai servizi o transito o su presentazione di uno dei certificati indicati nelle sezioni QUARANTENA e TEST MEDICO. È inoltre necessario avere la prova per giustificare l'esenzione e una dichiarazione contenente nome e cognome, indirizzo di residenza, indirizzo o luogo di destinazione del viaggio, un'indicazione del motivo che giustifichi il movimento e l'esenzione, una

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Slovenia
				dichiarazione che il soggetto non ha ricevuto ordine di quarantena o di isolamento e che è a conoscenza delle limitazioni e delle responsabilità penali per l'inosservanza della legge. Dal 1 Aprile, gli spostamenti tra tutte le regioni saranno vietati, ma rimangono valide le esenzioni di cui sopra.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Spagna
Ingresso		29/03/2021 - 30/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>INGRESSO IN SPAGNA DA PAESI EU/SCHENGEN - Non sono previste restrizioni all'ingresso in Spagna per i cittadini di Andorra, San Marino, Città del Vaticano, Principato di Monaco e di tutti i Paesi EU e/o Schengen. I passeggeri dovranno presentare la documentazione necessaria presente in ADEMPIMENTI e TEST MEDICO. Fino al 6 aprile 2021 sono reintrodotti i controlli alla frontiera terrestre interna con il Portogallo. Pertanto, l'entrata e l'uscita dal territorio spagnolo dalla suddetta frontiera possono essere effettuate solo nei punti di passaggio autorizzati e in determinati orari. Inoltre, potranno entrare nel territorio spagnolo: a) i cittadini spagnoli; b) i residenti in Spagna; c) i residenti in altri Stati membri o Stati associati a Schengen che si recano nel loro luogo di residenza abituale, debitamente accreditati; d) coloro che transiteranno o soggiogneranno nel territorio spagnolo esclusivamente per motivi di lavoro, a condizione che venga fornita una prova documentale. Questa categoria comprende, tra gli altri, i lavoratori transfrontalieri, i lavoratori della sanità e del trasporto; e) quelli che forniscono prove documentali di forza maggiore, necessità o per ragioni umanitarie.</p> <p>Inoltre, il Ministero della Salute ha stabilito misure di controllo sanitario per le persone provenienti dalle zone a rischio della Francia che arrivano in Spagna via terra. Tutte le persone provenienti da queste zone del Paese limitrofo, che arrivano in Spagna via terra, devono avere un test PCR (RT-PCR), un test TMA o un altro tipo di test diagnostico per la SARS-CoV-2 basato su tecniche molecolari equivalenti, con un risultato negativo, eseguito entro 72 ore prima dell'arrivo. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione TEST MEDICO.</p> <p>A partire dalle ore 18 del 30 marzo 2021, sarà di nuovo possibile per via terrestre nello spazio Schengen attraverso il punto di controllo di frontiera con il territorio di Gibilterra.</p>
Ingresso		29/03/2021 - 30/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>INGRESSO IN SPAGNA DA STATI EXTRA UE/SCHENGEN - Non è consentito l'ingresso in Spagna a passeggeri provenienti da Paesi al di fuori dell'Unione Europea o da Paesi al di fuori dell'area Schengen, eccetto alcune eccezioni; si riportano qui le principali: a) residenti abituali dell'Unione europea, degli Stati associati Schengen, di Andorra, Monaco, del Vaticano o di San Marino; b) titolari di un visto per soggiorni di lunga durata rilasciato da uno Stato Schengen che si recano in tale Paese; c) lavoratori altamente qualificati; d) le persone residenti in Australia, Nuova Zelanda, Ruanda, Singapore, Corea del Sud, Thailandia, Cina, Hong Kong e Macao (Cina, Hong Kong e Macao soggetti a reciprocità), a condizione che provengano direttamente da questi Paesi, abbiano transitato esclusivamente attraverso altri Paesi inclusi nell'elenco o abbiano effettuato transiti internazionali solo in aeroporti situati in Paesi non inclusi nell'elenco. Fino al 13 aprile 2021, al fine di limitare la diffusione dei contagi del COVID-19, sono in vigore delle restrizioni per i voli da/per il Regno Unito, il Brasile e il Sudafrica. Tutti i passeggeri in arrivo nel Paese dovranno presentare la documentazione necessaria presente in ADEMPIMENTI e TEST MEDICO.</p>
Ingresso		29/03/2021 - 30/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE & RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ESTERA	<p>TRANSITO - Sono consentiti i transiti aeroportuali che non comportano l'attraversamento di una frontiera esterna. Il transito ai cittadini provenienti da Paesi al di fuori dell'Unione Europea o da paesi al di fuori dell'area Schengen è consentito purché abbiano un biglietto di collegamento confermato e non rimangano nell'aeroporto di Madrid-Barajas per più di 24 ore. Lo scalo non deve implicare l'ingresso nel territorio nazionale (cambio terminal) e, in caso la destinazione finale sia un altro Paese Schengen, è necessario presentare autorizzazione d'ingresso in tale Paese.</p>

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Spagna
Ingresso		29/03/2021 - 11/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>TEST MEDICO – A partire dal 23 novembre, tutti i passeggeri che intendono entrare in Spagna da: Germania, Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Cipro, Croazia, Danimarca (tranne le isole Faroe e la Groenlandia) Slovacchia, Slovenia, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia (tranne le regioni di Møre og Romsdal e Trøndelag), Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Svezia devono presentare un test diagnostico RT-PCR con esito negativo, effettuato entro 72 ore prima dell'arrivo nel Paese. Inoltre, tutti i passeggeri, una volta arrivati in Spagna, dovranno sottoporsi ai controlli obbligatori come controllo della temperatura, un controllo documentale (vedi ADEMPIMENTI), un controllo visivo delle condizioni del passeggero. Dal 30 ottobre il Governo delle Isole Canarie ha stabilito che tutti i passeggeri che si recano nelle isole debbano presentare un test PCR o un test antigenico negativo prelevato non più di 72 ore prima per poter soggiornare in qualsiasi struttura ricettiva delle isole.</p> <p>A partire dal 29 marzo 2021, il Ministero della Salute ha stabilito misure di controllo sanitario per le persone provenienti dalle zone a rischio della Francia che arrivano in Spagna via terra. Tutte le persone provenienti da queste zone del Paese limitrofo, che arrivano in Spagna via terra, devono avere un test PCR (RT-PCR), un test TMA o un altro tipo di test diagnostico per la SARS-CoV-2 basato su tecniche molecolari equivalenti, con un risultato negativo, eseguito entro 72 ore prima dell'arrivo. Come specificato nella stessa ordinanza ministeriale, sono esentati: i professionisti del trasporto su strada nell'esercizio della loro attività professionale, i lavoratori transfrontalieri, i residenti nelle zone di confine, in un raggio di 30 chilometri intorno al loro luogo di residenza.</p>
Ingresso		19/03/2021 - 04/04/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>QUARANTENA - I viaggiatori che arrivano per via aerea (con o senza scalo) da qualsiasi aeroporto situato nella Repubblica Federale del Brasile, nella Repubblica del Sudafrica, nella Repubblica del Botswana, nell'Unione delle Comore, nella Repubblica del Ghana, nella Repubblica del Kenya, nella Repubblica del Mozambico, nella Repubblica Unita della Tanzania, nella Repubblica dello Zambia, nella Repubblica dello Zimbabwe, nella Repubblica del Perù e nella Repubblica della Colombia a qualsiasi aeroporto situato nel Regno di Spagna sono obbligati a sottoporsi ad una quarantena di 10 giorni. Il periodo di quarantena può terminare anticipatamente se i passeggeri si sottopongono, dopo il settimo giorno dal loro arrivo nel Paese, al test RT-PCR per COVID-19 e ottengono un risultato negativo.</p>
Ingresso		12/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>ADEMPIMENTI - Tutti i passeggeri, in partenza da qualsiasi aeroporto o porto situato al di fuori del territorio spagnolo, devono compilare un "modulo di controllo sanitario" prima del viaggio, attraverso il sito web Spain Travel Health o l'applicazione Spain Travel Health-SPTH, ottenendo un codice QR che deve essere presentato all'arrivo in Spagna (su un dispositivo mobile o cartaceo). Nella Comunità Autonoma di Aragona è necessario compilare una dichiarazione di responsabilità per giustificare i movimenti in entrata o in uscita dal territorio della comunità.</p>
Permanenza		26/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	<p>LOCKDOWN - Domenica 25 ottobre il Governo ha approvato un nuovo Stato di Allarme su tutto il territorio spagnolo che terminerà il 9 maggio 2021. Il Governo ha stabilito la chiusura perimetrale delle Comunità Autonome e il divieto di spostamenti notturni dalle 22 alle 6 del mattino. Nella Comunità Autonoma di Aragona, nel caso di spostamenti negli orari non consentiti, è necessario fare una dichiarazione di responsabilità</p>

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Spagna
				obbligatoria e portarla con sé per tutta la durata del viaggio. Per ulteriori informazioni, vedere la voce ADEMPIMENTI. Fino al 9 aprile, la Comunità di Castilla e León, in linea con i requisiti dell'ordinanza comunicata dal ministro della Salute nazionale, stabilisce la chiusura perimetrale della Comunità Autonoma, il limite della mobilità notturna tra le 22:00 e le 6:00 e limita le riunioni negli spazi pubblici.
Permanenza		12/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA - L'uso della mascherina è obbligatorio a partire dai 6 anni di età nei seguenti casi: a) sempre nei mezzi di trasporto pubblico; b) negli spazi chiusi aperti al pubblico quando la distanza di sicurezza interpersonale di 1,5 mt non può essere mantenuta; c) Strade pubbliche o spazi aperti quando la distanza di sicurezza interpersonale di 1,5 mt non può essere mantenuta.
Permanenza		12/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO - È obbligatorio mantenere almeno 1,5 metri di distanza.
Permanenza		15/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITÀ INTERNA - Con lo di allerta in vigore in tutto il Paese, l'ingresso e l'uscita di persone dal territorio di ogni Comunità Autonoma e di ogni città con Statuto di Autonomia è limitata, tranne che per quei viaggi che sono adeguatamente giustificati (per esempio per motivi di lavoro). Tuttavia, la mobilità interna a livello nazionale è limitata secondo le restrizioni esposte nella sezione LOCKDOWN.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Svezia
Ingresso		31/03/2021 - 31/05/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN SVEZIA DA PAESI EU/SCHENGEN - Per tutti i cittadini provenienti da Paesi diversi dai Paesi dell'UE, Islanda, Liechtenstein e Svizzera non sarà possibile entrare in Svezia fino al 31 maggio 2021. Il divieto d'ingresso si applica anche a coloro che non presentano un risultato negativo al test per il Covid-19 (vedi TEST MEDICO). Le limitazioni per i viaggi da Danimarca e Norvegia sono rimosse a partire dal 31 marzo. Tra le eccezioni dal divieto d'ingresso figurano coloro che lavorano per organizzazioni internazionali, invitati dalle stesse e la cui presenza è necessaria per la loro operatività, lavoratori altamente specializzati il cui intervento non può essere posticipato o effettuato da remoto, o coloro che riescono a dimostrare che lavorano, o svolgeranno il proprio lavoro in Svezia tramite un valido permesso di soggiorno. Le autorità di frontiera valuteranno i singoli casi all'ingresso: non è possibile fare richiesta anticipata di alcuna eccezione all'ingresso.
Ingresso		31/03/2021 - 31/05/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO DA PAESI EXTRA EU/SCHENGEN - Fino al 31 maggio 2021 non è possibile entrare in Svezia per i cittadini dei Paesi Extra EU/Schengen. Per poter entrare da Paesi terzi, è necessario essere provvisti di risultato negativo al test Covid-19 e rientrare nelle categorie esenti dal divieto. Tra le categorie che rientrano nell'eccezione, sono inclusi i cittadini EEA o di Andorra, Monaco, San Marino, Svizzera e Città del Vaticano; status di residente a lungo termine in Svezia o altro Paese UE; coloro che vivono in Australia, Nuova Zelanda, Ruanda, Singapore, Corea del Sud e Thailandia. Si applicano le ulteriori eccezioni previste in INGRESSO IN SVEZIA DA PAESI UE/SCHENGEN.
Ingresso		12/02/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TRANSITO - Non vi sono limitazioni riguardanti il transito nel Paese per il raggiungimento di altri Stati.
Ingresso		31/03/2021 - 31/05/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	TEST MEDICO – E' obbligatorio presentare un risultato negativo al test per il Covid-19 per poter entrare in Svezia. Il test deve essere effettuato non oltre le 48 ore precedenti l'arrivo nel paese. I test ritenuti validi sono di tipo antigenico, PCR e LAMP. La certificazione, in Inglese, Svedese, Norvegese o Danese, dovrà riportare le seguenti informazioni: nominativo del paziente, tipo di test, risultato del test, ente che ha effettuato il test e data del test. Il provvedimento resterà valido fino al 31 maggio 2021.
Ingresso		12/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	QUARANTENA - Non è prevista quarantena obbligatoria all'arrivo, a meno che non si manifestino sintomi da Covid-19. In quel caso, è necessario isolarsi per 7 giorni ed effettuare un test a partire dal 5° giorno. Per poter terminare l'isolamento, inoltre, è necessario risultare privi di sintomi per almeno 2 giorni. Nonostante non sia obbligatorio, si consiglia di effettuare un test anche all'arrivo.
Ingresso		31/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	ADEMPIMENTI - E' necessario presentare un risultato negativo al test Covid-19 per poter entrare in Svezia. Per maggiori informazioni, fare riferimento alla sezione TEST MEDICO.
Permanenza		12/02/2021 - 01/09/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	LOCKDOWN - Non sono presenti norme di lockdown all'interno del Paese. Tuttavia, è attiva una legge sulla pandemia fino a settembre 2021, per tutelare i provvedimenti in materia di sicurezza già attivi e che sono stati rinforzati. Manifestazioni ed eventi pubblici sono limitati ad un massimo di 8 partecipanti. Ristoranti, bar e altre attività al chiuso sono esenti da tale limite di numero, ma con il dovuto rispetto delle norme di sicurezza.
Permanenza		25/02/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA – E' raccomandato indossare la mascherina nei mezzi di trasporto pubblici nelle fasce orarie 7:00-9:00 e 14:00-16:00. L'uso più esteso della mascherina non è generalmente raccomandato, in quanto si preferisce mantenere un'adeguata distanza di sicurezza, lavarsi spesso le mani e di non toccarsi gli occhi, il naso e la bocca.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Svezia
Permanenza		12/02/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - Si raccomanda di mantenere una ragionevole distanza di sicurezza e di lavorare da remoto, ove possibile.
Permanenza		12/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITÀ INTERNA - Vi possono essere raccomandazioni regionali che sconsigliano di viaggiare inutilmente e, se si viaggia, di farlo in modo da ridurre il rischio di diffusione dell'infezione.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Svizzera
Ingresso		25/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN SVIZZERA DA PAESI UE/SCHENGEN – Tutti i passeggeri che negli ultimi 10 giorni hanno soggiornato, o transitato, nei seguenti Paesi e Regioni sono obbligati a rispettare le misure di quarantena all'arrivo in Svizzera: Austria (Carinzia, Bassa Austria, Stiria, Land Salzburg, Land Alta Austria, Land Burgenland, Land Vienna), Belgio, Bulgaria, Cipro, Estonia, Francia (Regione Corsica, Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra, Regione Centro-Valle della Loira, Regione Alta Francia, Regione Normandia, Regione Occitania, Regione Paesi della Loira), Germania (Land Turingia), Italia (Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Toscana, Toscana, Umbria, Veneto), Lettonia, Lussemburgo, Malta, Monaco, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Svezia e Ungheria. Dal 4 aprile, verranno aggiunti alla lista i seguenti Paesi: Grecia. Tuttavia, in linea generale, è specificato che possono essere garantite eccezioni per l'ingresso in Svizzera per motivi professionali o medici, le cui visite non possono essere posticipate. Coloro che sono stati in Paesi a rischio negli ultimi 10 giorni, sono obbligati a compilare l'entry form online, fornire un risultato negativo al test e sottoporsi a quarantena obbligatoria. L'entry form ed il test negativo sono obbligatori anche per chi non ha soggiornato nei paesi a rischio. In questo caso, però, è necessario compilare l'entry form solo se si arriva via aereo. Ad ogni modo, non è necessario compilare l'entry form se si arriva da regioni confinanti con la Svizzera. Per maggiori informazioni, fare riferimento alle sezioni ADEMPIMENTI, QUARANTENA e TEST MEDICO.
Ingresso		25/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN SVIZZERA DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN – Tutti i passeggeri che negli ultimi 10 giorni hanno soggiornato, o transitato, nei seguenti Paesi e Regioni Extra UE/Schengen sono obbligati a rispettare le misure di quarantena all'arrivo in Svizzera: Albania, Andorra, Bahrain, Brasile, Cile, Emirati Arabi Uniti, Giordania, Kosovo, Kuwait, Israele, Libano, Macedonia del Nord, Maldive, Moldova, Montenegro, Perù, San Marino, Serbia, Seychelles, Sudafrica, Territorio Palestinese Occupato e Uruguay. Dal 4 aprile, verranno aggiunti alla lista i seguenti Paesi: Bosnia ed Erzegovina, Giamaica, Paraguay, Tanzania, Ucraina. Tuttavia, in linea generale, è specificato che possono essere garantite eccezioni per l'ingresso in Svizzera per motivi professionali o medici, le cui visite non possono essere posticipate. Coloro che sono stati in Paesi a rischio negli ultimi 10 giorni, sono obbligati a compilare l'entry form online, fornire un risultato negativo al test e sottoporsi a quarantena obbligatoria. L'entry form ed il test negativo sono obbligatori anche per chi non ha soggiornato nei paesi a rischio. In questo caso, però, è necessario compilare l'entry form solo se si arriva via aereo. Ad ogni modo, non è necessario compilare l'entry form se si arriva da regioni confinanti con la Svizzera. Per maggiori informazioni, fare riferimento alle sezioni ADEMPIMENTI, QUARANTENA e TEST MEDICO.
Ingresso		25/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TRANSITO - Tutte le persone che soggiornano legalmente nello spazio Schengen o arrivano da un Paese terzo che non figura nell'elenco dei Paesi a rischio possono entrare in Svizzera da uno Stato Schengen per recarsi in un altro Stato Schengen o in un Paese terzo. L'entrata in Svizzera da un Paese a rischio per recarsi in uno Stato Schengen non è possibile per i soggiorni di breve durata inferiori a 90 giorni ed esenti da permesso. Non è possibile entrare in Svizzera da un Paese terzo che figura nell'elenco dei Paesi a rischio per recarsi in un altro Paese al di fuori dello spazio Schengen. È per contro possibile un transito aeroportuale agli aeroporti di Zurigo e Ginevra.
Ingresso		25/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TEST MEDICO – Il risultato negativo al test PCR Covid-19 è obbligatorio per tutti coloro che negli ultimi 10 giorni sono stati in Paesi a rischio. Il test è obbligatorio anche per coloro che arrivano tramite aereo da Paesi non a rischio. Il test deve risalire a non oltre le 72 ore precedenti l'arrivo nel Paese.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Svizzera
Ingresso		25/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	QUARANTENA – Tutti passeggeri che entrano in Svizzera dopo essere stati nei 10 giorni precedenti in uno dei Paesi segnalati come a rischio devono sottoporsi a quarantena obbligatoria (fare riferimento alle liste presenti in INGRESSO DA PAESI UE/SCHENGEN e INGRESSO DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN), a prescindere dal risultato del test di cui alla sezione TEST MEDICO. I passeggeri devono notificare il loro ingresso alle autorità cantonali competenti entro due giorni dall'arrivo. Sono tuttavia esentati da quarantena: passeggeri per motivi professionali le cui visite non possono essere posticipate, coloro che svolgono attività fondamentali in ambito sanitario e di ordine pubblico, passeggeri che sono transitati in una zona a rischio per meno di 24 ore, passeggeri in transito. L'applicabilità di queste esenzioni rimane tuttavia prerogativa delle Autorità locali che valutano caso per caso. Per ulteriori precisazioni a riguardo, si prega di consultare lo Studio. La quarantena può interrompersi dal settimo giorno se in grado di fornire un risultato negativo ad un secondo test per il Covid-19 e previa autorizzazione delle autorità cantonali. Le autorità cantonali potrebbero valutare l'applicazione di ulteriori eccezioni: si consiglia quindi di verificare la normativa del cantone d'interesse. La quarantena va rispettata anche se vaccinati per il Covid-19.
Ingresso		25/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	ADEMPIMENTI - E' necessario segnalare il proprio ingresso in Svizzera compilando il modulo di segnalazione online. Il modulo è disponibile al seguente link e va compilato prima della partenza per la Svizzera: https://swissplf.admin.ch/home . Se impossibilitati ad accedere alla compilazione online, sono disponibili anche i formati cartacei: https://www.bag.admin.ch/bag/en/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuell/e-ausbrueche-epidemien/novel-cov/downloads-in-verschiedenen-sprachen/downloads.html#-488245874 Sono esentati dalla compilazione del form coloro che provengono da regioni confinanti con la Svizzera.
Permanenza		22/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	LOCKDOWN - Dal 22 marzo è obbligatorio limitare gli incontri al chiuso ad un massimo di 10 persone. Restano in vigore le altre restrizioni, tra cui assembramenti in luoghi pubblici all'aperto fino a massimo 15 persone; divieto di eventi e la chiusura di altri locali pubblici quali ristoranti, bar ecc. Il lavoro da remoto è raccomandato, qualora le condizioni lo rendano possibile. Le attività culturali possono subire limitazioni d'orario: si invita a monitorare la situazione dei singoli cantoni di riferimento che potrebbero adottare misure più rigide.
Permanenza		22/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA – Resta attivo l'obbligo d'indossare la mascherina in tutto il territorio nazionale. Tale obbligo è stato esteso anche nel posto di lavoro, qualora sia presente più di una persona nella stessa stanza.
Permanenza		22/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - E' necessario mantenere una distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri.
Permanenza		01/03/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITA' INTERNA - Non vi sono restrizioni riguardanti gli spostamenti all'interno della Svizzera.